

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VI - N. 248

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Giovedì 14 Ottobre 1937 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di P. S. 10 - Tel. 5.15 - 5.80 - Abbonamenti Anno L. 75
es. L. 38 - 1937 - Ediz. L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 140 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 200 - Cronaca L. 240
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 948 - Milano, Via Virvato 10, tel. 70488

UN ELOQUENTE GESTO DI PACE

L'impegno germanico alla inviolabilità del Belgio

L'Italia tenuta al corrente dei negoziati

BERLINO, 13.

Questa mattina a mezzogiorno il ministro degli Esteri germanico, Herr Neurath ha fatto pervenire al ministro del Belgio a Berlino visconte d'Avignon, la seguente dichiarazione:

La dichiarazione

«Signor Ministro, in nome del Governo del Reich, ho l'onore di fare a V. E. la seguente comunicazione: «Il Governo tedesco ha preso conoscenza con particolare interesse delle pubbliche dichiarazioni del Governo belga che precisano la posizione internazionale del Belgio. Dal punto di vista del Governo tedesco, a più riprese, e specialmente con la dichiarazione fatta dal Cancelliere del Reich nel suo discorso del 20 gennaio 1937, ha espresso il suo punto di vista a tale riguardo. D'altra parte esso ha preso conoscenza della dichiarazione del Governo belga di data 24 aprile 1937.

«Tenendo conto del ritardo che può comportare ancora la conclusione di un trattato destinato a sostituire il patto di Locarno ed annullare dal desiderio di rinvialare le aspirazioni pacifiche dei due Paesi, il Governo tedesco senza opportuno di preavviso sino da ora il suo atteggiamento al riguardo del Belgio. A tale effetto il Governo tedesco fa a questa dichiarazione:

«Il Governo tedesco ha preso nota dei punti di vista del Governo belga ai seguenti riguardi:
«1. La politica di indipendenza del Belgio, che il Governo belga intende seguire in piena sovranità;
«2. La sua determinazione di difendere con tutte le sue forze le frontiere del Belgio contro ogni aggressione e di impedire che il territorio belga sia utilizzato in vista di un'aggressione contro un altro Stato, come passaggio o come base di operazioni per terra, per mare e nell'aria e di organizzare a tale effetto in maniera efficace la difesa del Belgio.

Interesse comune

«3. Il Governo del Reich constata che l'inviolabilità e l'integrità del Belgio sono di interesse comune per le Nazioni occidentali e concerno la sua esistenza e la sua sicurezza. «Il Governo tedesco ha preso conoscenza con particolare interesse delle pubbliche dichiarazioni del Governo belga che precisano la posizione internazionale del Belgio. Dal punto di vista del Governo tedesco, a più riprese, e specialmente con la dichiarazione fatta dal Cancelliere del Reich nel suo discorso del 20 gennaio 1937, ha espresso il suo punto di vista a tale riguardo. D'altra parte esso ha preso conoscenza della dichiarazione del Governo belga di data 24 aprile 1937.

«Il Governo del Reich è pronto come il Governo belga a concordare assistenza al Belgio nel caso in cui il Belgio fosse oggetto di una aggressione o invasione. «Gradisca signor Ministro le rinnovate assicurazioni della mia più alta considerazione. — Barone von Neurath»

Questa dichiarazione consegnata dal Governo tedesco al ministro belga a Berlino è fatta seguire per la stampa da un commento in cui si dice che la nota tedesca segue lo scopo di precisare il punto di vista tedesco concernente la posizione internazionale del Belgio dopo la denuncia del patto di Locarno. Il commento conclude dicendo che il Governo del Reich può essere fiero di avere esposto con questo gesto di sincerità, un nuovo contributo importante alla salvaguardia della pace europea, e che d'altra parte crede di essere in diritto di attendersi che il gesto abbia un'influenza favorevole sugli sviluppi dell'azione di buon vicinato fra la Germania e il Belgio.

Il Visconte d'Avignon, Ambasciatore belga a Berlino, ha in questi termini dato alto al barone von Neurath, della dichiarazione del Governo tedesco: «Per ordine del mio Governo, ho l'onore di fare la seguente comunicazione:

«Il Governo del Re ha preso nota con grande soddisfazione, della dichiarazione che gli è stata comunicata dal Governo del Reich. «Il Governo del Re ringrazia vivamente il Governo tedesco. Colgo l'occasione per rinnovare la mia più alta considerazione. Da fonte autorizzata tedesca, in un comunicato, si fa sapere che il Governo italiano è stato costantemente tenuto al corrente dei negoziati fra la Germania e il Belgio.

se la dichiarazione del Governo anche per i confini orientali la situazione del Belgio.

«I rapporti del Belgio con le grandi Potenze vicine riposano ora sulla base solida che costituisce la condizione di successo per la politica di indipendenza e di equilibrio di questo Paese. «In Germania — prosegue il giornale — si applaude a questo risultato, tanto più che esso risponde perfettamente a ciò che si pensa circa la situazione geografica ed alla missione storica del Belgio. Si vedrà nell'accordo ora realizzato un elemento stabilizzatore della situazione dell'Europa occidentale. Esso faciliterà gli sforzi tendenti alla conclusione di un patto occidentale, dato che uno dei problemi parziali più importanti relativi a questo patto, quello della chiarificazione completa della situazione internazionale del Belgio, può essere considerato come risolto».

Nella realtà e oltre Ginevra

ROMA, 13.

Commentando la comunicazione del ministro degli Esteri germanico al ministro del Belgio in Berlino, il «Giornale d'Italia» nota che questa comunicazione rappresenta anzitutto un autentico atto di pace internazionale raggiunto fuori delle formule solitarie con un accordo diretto e volontariamente negoziato fra due Potenze.

Essa conferma l'indirizzo della politica estera della Germania, voluta, nonostante le contrarie affermazioni settarie, verso i cui principi della pace e della collaborazione sul piano realistico del mutuo riconoscimento degli interessi.

Ricordato quindi l'accordo preesistente tra l'Inghilterra, la Francia ed il Belgio concluso sui margini finali del conflitto italo-egiziano, il «Giornale d'Italia» dice che il peso ed i rischi di questa

sta coalizione sono apparsi evidentemente troppo gravi per il Belgio, soprattutto in un momento europeo così inquieto ed equivoco come l'attuale. Perciò la politica del Belgio si evolve in un indirizzo di crescente autonomia ed indipendenza e tende a sganciarsi dal sistema politico militare di accerchiamento della Germania e a fissarsi in una posizione equidistante dalla Francia e dalla Germania.

Ora è la volta della Germania e la sua dichiarazione ha lo stesso valore concreto dell'atto franco-britannico del 24 aprile scorso: impegno di garanzia dell'integrità territoriale e dell'inviolabilità delle frontiere del Belgio e di assistenza contro l'aggressione senza reciprocità da parte del Belgio. Ma il gesto tedesco si differenzia nettamente per la sua ambientazione. L'atto franco-britannico infatti si richiama alla Società delle Nazioni e si inserisce nel suo quadro. La dichiarazione germanica si tiene completamente fuori della Società delle Nazioni. E' questo distacco dalla Lega ginevrina ha un evidente riflesso, capace di notevoli sviluppi sulla posizione del Belgio per tutto quanto riguarda i suoi impegni sociali.

«Appare ora chiara la trasformazione che si va compiendo nei rapporti fra le Potenze dell'Europa centrale. E' caduta l'alleanza franco-belga. E' infranto su un settore vitale il sistema dell'accerchiamento della Germania con la partecipazione del Belgio. Lo stesso sistema della sicurezza collettiva di ispirazione societaria non trova più sicuro seguito all'attivo nell'adesione del Belgio. Il Belgio invece si riavvicina alla Germania, collocandola nel suo piano politico sulla stessa posizione della Francia.

Dopo i protocolli di Roma ed il chiarimento dei rapporti con la Polonia e con l'Austria, viene ora questo nuovo impegno della Germania che assicura la pace degli spiriti in una delle più nevralgiche zone dell'Europa».

Bagliori d'incendio tra il mar Rosso e il golfo Persico

GERUSALEMME, 13.

Ibn El Saud s'è mosso. Ha tempestato, forse ha calcolato e, a tempo opportuno, ha dato il segno dell'aperta ribellione. E' qui — si dice — ha vecchi conti da regolare con l'Inghilterra. Londra, alorché riconobbe lo stato di fatto della conquista dell'Egitto da parte di Ibn Saud, procedette in nome dell'Ente della Transgiordania all'occupazione di Acaba, porto importantissimo sul Mar Rosso; poi occupò quella vasta zona che costituisce la Transgiordania settentrionale, zona di grande valore strategico ed economico attraversata dall'oleodotto di Mossul. Il Sovrano dell'Egitto cedette allora di fronte alle minacce apprese ingenuamente da una vernice di alleamenti ipotetici, ma non dimenticò mai l'affronto patito. E ora ecco il segno della sua ira. E' qui avrebbe deciso — dicono oggi a Gerusalemme — di conquistare con le armi dei territori di Acaba e di Maan, Bagliori di guerra si vanno accendendo nel deserto: truppe saudite vanno ammassandosi in numero sempre più minaccioso e rinforzi pervengono da ogni dove. I comandanti sono tra i più valenti guerrieri sauditi, El Hanas, Saad El Hilali e Ibn El Samman.

Opere militari costruite dai sauditi si trovano nelle seguenti località: un primo ordine presso Hag Hag Elacaba, un secondo a Zahi Hag, lungo la vecchia ferrovia dell'Egitto portante a Medina; un terzo ad Al Masciata, alla distanza di due miglia dal posto di frontiera transgiordania di Al Mudawara; un quarto a El Ishtar in territorio di Uvadi Al Seirhan; un quinto a El Hadis presso la fortezza di El Omari.

Di conseguenza le forze inglesi che presidiavano le regioni di frontiera di Mascia si ritirano in direzione di El Maan. Anche la base aerea britannica ha dovuto trasferire in fretta e furia il suo campo.

Corre insistente la voce che alcuni scontri sarebbero avvenuti durante la notte; certo è che da questi fatti potrebbe sporgersi la scintilla suscettibile di incendiare tutto il mondo arabo. Specie se, come si afferma, l'azione di Ibn Saud sarà integrata dalla rivolta in Palestina che cova sotto la cenere e che va organizzan-

dosi nei particolari. L'autorità britannica teme in questi giorni la controrivoluzione e si dà a misure di repressione preventiva. La polizia ha proceduto ieri sera ad una perquisizione nel domicilio del Mufti Hebron e in quelli di molti capi arabi della regione di Naplusa agli abitanti della valle di Tavatit e stato proibito di riunirsi nelle strade e il coprifuoco è stato ordinato in tutte le regioni settentrionali del Paese.

Violenti scontri si sono verificati stamane in tutto il distretto di Safed ai cui abitanti era stato proibito di uscire dalle proprie case fino a nuova disposizione. Gli arabi non solo hanno infranto la disposizione, ma vi si sono recati in massa nelle vie, hanno inscenato una violenta dimostrazione antibritannica. Sono sorti parecchi incidenti: la polizia ha caricato la folla e si lamenta qualche ferito.

Nel Libano poi, durante una dimostrazione di protesta, due arabi sono stati uccisi.

Si vivono ore di ansia e di attesa e predomina nella sensazione che fatti decisivi stanno per verificarsi. Gli arabi attendono la loro grande ora.

Il generale Milch al salone aeronautico

MILANO, 13.

Stamane poco dopo le ore dieci il sottosegretario all'Aeronautica del Reich generale Milch con gli ufficiali del suo seguito ha continuato la visita iniziata ieri al secondo salone aeronautico al palazzo dello Sport.

Alle ore undici è giunto al salone S. E. il sottosegretario all'Aeronautica generale Valle ed il suo incontro con gli ufficiali aviatori germanici è stato cordialissimo. Con lui la visita ha proseguito per vasti reparti che ospitano le poderose ali azzurre dell'Italia fascista.

S. E. Milch e S. E. Valle con tutti gli altri ufficiali delle aeronautiche tedesca e italiana si sono quindi portati all'Aeroporto militare di Bresso da dove dove una intima colazione sono ripartiti rispettivamente per la Germania e per Roma.

La pace attiva nel discorso di Roosevelt

WASHINGTON, 13.

Il discorso pronunciato dal Presidente Roosevelt diffuso per radio ha trattato quasi esclusivamente questioni di politica interna, ed in speciale modo quella del controllo della «superproduzione agricola, della fissazione dei salari e del miglioramento della legge contro i prestiti. Per regolare tutte le questioni il Congresso è stato convocato in seduta straordinaria per la metà di novembre.

Soltanto verso la fine del suo discorso il Presidente Roosevelt ha trattato questioni di politica estera. Il Presidente ha dichiarato che l'America si rende conto del fatto che il commercio mondiale sarebbe completamente an-

nenitato se il mondo si lasciasse trascinare nel caos di una nuova guerra. Ha aggiunto che gli Stati Uniti non possono ammettere a cuor leggero che la civiltà mondiale possa essere distrutta e che l'America cerca la pace, non solo per la generazione attuale, ma anche per quelle che verranno. Rilevato poi che, in un mondo in cui regna una diffidenza generale bisogna fare ogni sforzo positivo per assicurare la pace. Roosevelt ha concluso dicendo che non basta per tanto l'atteggiamento dell'America che si è dichiarata pronta a partecipare ad una conferenza delle Nazioni firmatarie del patto delle 9 Potenze, una tale cooperazione potrà servire di esempio per tutti coloro che cercano la pace, ma questa va cercata in un modo positivo ed attivo.

Londra accetta la tesi italiana

Verso la convocazione del Comitato di non intervento

LONDRA, 13.

Si apprende che il Consiglio dei Ministri di oggi, dopo avere ascoltato una relazione di Eden che ha lusingato anche il punteruolo di vista del Governo francese, avrebbe deciso di aderire al suggerimento contenuto nella nota italiana di sabato scorso per il riferimento al Comitato internazionale per il «non intervento» delle questioni contemplate nella precedente nota agio - francese al Governo fascista.

Il Consiglio dei Ministri è terminato alle ore 13. Alle ore 15 il capo del partito laburista di opposizione sig. Attlee, accompagnato dal deputato laburista Greenwood, si è recato a far visita a Downing Street al ministro Chamberlain il quale, a quanto si presume, ha messo al corrente i due capi del partito laburista della discussione svoltasi questa mattina in seno al Consiglio dei Ministri. La visita di Attlee al primo ministro ha suscitato commenti svariati.

A quanto dichiarato a laburisti, Attlee non si sarebbe recato a Downing Street se non si fosse aspettata la comunicazione di qualche decisione importante. Dopo l'uscita da Downing Street, Attlee si è recato a far visita al ministro lord Plymouth, presidente del Comitato internazionale per il non intervento in Spagna.

Si afferma che nella risposta al Governo italiano verrà sottolineata l'urgenza di arrivare a una soluzione di tali questioni.

Si afferma pure che il primo sottocomitato del comitato internazionale per il non intervento, sarà convocato fino a venerdì 15 corrente e per questa data tutti i delegati saranno in grado di essere presenti.

Riunione a Parigi

PARIGI, 13.

Chautemps ha presieduto nel pomeriggio una conferenza preparatoria del Consiglio dei Ministri che deve avere luogo domani.

Assistevano Leon Blum, i tre Ministri di Stato, i ministri della difesa, dell'aria, degli esteri, della marina e delle finanze. Erano pure presenti il vice ammiraglio Bardal, capo dello Stato Maggiore della Marina, il gen. Fegant, capo dello Stato Maggiore generale dell'Armata aerea e Alexis Leger segretario generale al Ministero degli esteri.

L'agenzia «Havas» pubblica: «I giornali stranieri hanno annunciato che la Francia potrebbe essere indotta a richiamare più classi della riserva in conseguenza degli avvenimenti esteri. Il ministro della Guerra smentisce formalmente l'informazione come assolutamente destituita di fondamento.

La riunione ministeriale è durata tre ore. Un'informazione dell'agenzia «Havas» dice che, pur non essendo state prese decisioni formali che spettano al consiglio dei ministri previsto per domattina, sono state tuttavia discusse alcune idee che dovranno essere attuate al più presto. I ministri sono rimasti di accordo nel ritenere che debba essere tentato un nuovo sforzo per dare una soluzione contrattuale al problema del ritiro dei volontari.

Allo scopo di tenere conto del punto di vista espresso dall'Italia, il governo francese non si rifiuta di discutere la questione in seno al comitato di non intervento a condizioni che le deliberazioni su tale soggetto ricevano sin dall'inizio un orientamento positivo. A tale scopo il governo francese chiederà che un accordo preventivo intervenga in un termine preciso (di 6 giorni per esempio) fra tutti gli Stati interessati sul principio che i volontari saranno ritirati e sul metodo generale da applicare a tale scopo. Se questo accordo non fosse ottenuto nelle condizioni previste, il gabinetto di Parigi si considererebbe autorizzato a riprendere la sua libertà.

Dopo aver dichiarato che i Ministri hanno riaffermato la necessità di mantenere completa armonia di vedute e di azione fra la Francia e la Gran Bretagna, l'informazione precisa che, alla prossima seduta del comitato di non intervento che potrà avere luogo alla fine della settimana o al principio della settimana prossima, i rappresentanti della Francia e della Gran Bretagna farebbero una dichiarazione nel senso indicato in termini, se non identici, almeno concordanti, senza che in alcun modo la loro comunicazione possa rivestire una forma comminatoria o minacciosa, dato il loro desiderio di giungere ad un accordo amichevole.

Si è passati poi all'esame del settore forestale. S. E. Starace ha accennato alle iniziative per sviluppare gli impianti di pioppeti, quindi l'on. Poserio ha riferito per conto della Corporazione del legno per la migliore utilizzazione e l'incremento del patrimonio boschivo nazionale.

Sulle varie materie concianti ha riferito l'on. Tarchi vice presidente della Corporazione della chimica il quale ha parlato anche delle possibilità di approvvigionamento di olii per i vari usi nonché sui problemi della produzione dell'olio di

L'isola di Minorca non sarà occupata

BERLINO, 13.

Il «D.N.B.» ha da Londra: Contrariamente alle informazioni apparse in parecchi giornali inglesi e francesi, secondo le quali la Francia e l'Inghilterra avrebbero ventilato l'occupazione di Minorca, si dichiara negli ambienti competenti di non sapere nulla di questo preteso progetto delle due Governi.

Sfacciata impudenza di un autentico assassino

S. SEBASTIANO, 13.

Il governatore rosso delle Asturie, Belarmino Tomas, ha indirizzato un telegramma alla Società delle Nazioni ed a tutti i protettori della causa marxista, per denunciare un presunto bombardamento da parte delle forze aeree nazionali che avrebbero fatto vittime tra la popolazione civile.

Il Belarmino minaccia di far massacrare i 5 mila detenuti politici, se l'aviazione nazionale non cesserà di effettuare le sue incursioni sul territorio asturiano. Il distributore di Gangas de Oñis, il massacratore della popolazione civile, lancia un appello al mondo civile, mentre da qualche settimana egli ha trucidati innocenti, donne e bambini, che hanno rifiutato di seguire il suo movimento.

Ma la notizia dell'odierno triplice tentativo di bombardamento della città di Saragozza da parte dell'aviazione rossa, mentre la popolazione festeggiava con funzioni religiose il giorno della sua patrona, indicherà al mondo civile come va infeso l'appello del Belarmino, che vuole essere una giustificazione dei massacri fatti e di quelli che saranno fatti prima che forze nazionali abbiano completamente liberato il territorio delle Asturie dal dominio rosso.

Gli italiani sono troppo patrioti

LONDRA, 13.

Si è inaugurata la conferenza per il popolamento dell'Impero Britannico.

Il delegato dello Stato australiano di Victoria, dopo aver rilevato che l'Australia può dare lavoro a vari milioni di immigrati, ha affermato, tra l'altro che gli italiani, nonostante le loro doti, non sarebbero tra i più desiderati, perché essi sono troppo patrioti, e non appena hanno fatto qualche economia pensano subito a tornare nella loro Patria».

COMITATO CORPORATIVO

Cellulosa, carbone e ferro nazionali

ROMA, 13.

Il Comitato Corporativo centrale ha continuato i suoi lavori sotto la presidenza del Duce, riprendendo l'argomento della cellulosa. Questo problema col suo duplice aspetto di cellulosa per fibre tessili artificiali e cellulosa per carta è stato oggetto di una amplissima discussione cui hanno preso parte l'on. Caradonna nella sua qualità di presidente dell'Ente la Gran Breagna, l'accademico Giordani, gli on. Fassin, Muzi, Angelini, Casali, comm. Martini, il ministro di Stato Volpi, il ministro delle finanze di Revel.

Il Duce ha riassunto la discussione, esortando i produttori a intensificare gli sforzi per la produzione della cellulosa da piante nazionali e affermando che sono possibili in questo campo sforzi positivi verso l'autarchia.

Si è passati poi all'esame del settore forestale. S. E. Starace ha accennato alle iniziative per sviluppare gli impianti di pioppeti, quindi l'on. Poserio ha riferito per conto della Corporazione del legno per la migliore utilizzazione e l'incremento del patrimonio boschivo nazionale.

Sulle varie materie concianti ha riferito l'on. Tarchi vice presidente della Corporazione della chimica il quale ha parlato anche delle possibilità di approvvigionamento di olii per i vari usi nonché sui problemi della produzione dell'olio di

ricino e delle glicerine. Il ministro Lantini ha esposto in sostituzione del vice presidente on. Pennavari, l'assente giustificato, i lavori della Corporazione delle industrie estrattive, specie rispetto ai combustibili solidi, circa i quali ha fornito elementi sulla produzione in corso il presidente della A.C.A.I. ing. Segre, illustrando i progressi compiuti in le miniere di Sardegna e dell'Istria. Sulla questione hanno parlato i ministri delle Finanze, dei LL. PP. delle Comunicazioni, il sottosegretario di Stato on. Tassinari, l'accademico Giordani, l'on. Donegani, S. E. Volpi.

Successivamente il ministro delle Corporazioni, rispondendo a quesiti del Duce, ha esposto la situazione delle singole produzioni del ferro e altri metalli. Hanno interloquuto il ministro di Stato Belluzzo, S. E. Giordani, S. E. Guarnieri, l'on. Tredici presidente dell'Amme S. E. Dalolio, commissario generale per le fabbricazioni di guerra.

Alle 17 il Duce ha sospeso la seduta rinviandola a giovedì 14 corrente, alle 17 presso il Ministero delle Corporazioni.

Il Duce riceve Teruzzi

ROMA, 13.

Il Duce ha ricevuto il generale Attilio Teruzzi di ritorno dalla sua missione.

Arrionda investita dai nazionali

SAINT JEAN DE LUZ, 13.
E' in pieno sviluppo sul fronte orientale delle Asturie e sul fronte di Leon una grande azione per il raggiungimento di importanti obiettivi militari. L'azione delle brigate Navarra e Castiglia è appoggiata da importanti alioque di artiglieria di piccolo e medio calibro e da reparti aerei da bombardamento. Le condizioni del tempo facilitano le operazioni. Si attende da un momento all'altro la notizia dell'occupazione di Arrionda, importante caposaldo sulla strada che conduce a Vila Viciosa ed a Oviedo.

Attacco rosso respinto in Aragona

S. SEBASTIANO, 13.

Sul fronte di Aragona le forze rosse hanno ripetuto oggi il loro attacco appoggiato da circa 10 carri armati, a sud dell'Ebro nel settore di Fuentes. Le forze nazionali hanno opposto una tenace resistenza ed hanno inflitto al nemico gravissime perdite, inutilizzando 16 carri armati che sono rimasti intratti davanti alle posizioni nazionali.

L'attacco di oggi si è svolto con la stessa tattica impiegata ieri, in velo

di autocarri proteggeva l'avanzata della fanteria, ma anche oggi come ieri, i carri d'assalto sono stati resi inservibili dal tiro preciso dell'artiglieria nazionale. Un attacco nemico è stato respinto anche sul fronte delle Asturie ove le brigate di Navarra hanno progredito intorno alle posizioni che costituivano l'ultima difesa di Arrionda. Su tutto il fronte oggi si sono presentati alleati nazionali per attendersi molti militari con il loro armamento. Uno di questi presentatisi nel settore occidentale delle Asturie portava con sé una mitragliatrice e tre ju-

Companys si ritira

Negrin a Barcellona

SAINT JEAN DE LUZ, 13.

La notizia del prossimo ritiro di Companys da presidente della generalitat della Catalogna ha coinciso con l'altra seconda la quale il Governo di Valenza si trasferirebbe a Barcellona.

Questi atti politici annunciati al quarto ventennio dagli ambienti politici catalani e valenziani significano che la situazione in Spagna si vede la situazione con un pessimismo pienamente giustificato.

Osservatorio

Ragioni di calma

Notizie da Città del Capo recano che il movimento nazionalista sud africano, tendente allo sganciamento dell'unione imperiale, si accentua sempre più. Il programma del partito nazionalista del dott. Malan (malanno per chi, per l'Inghilterra) sostiene vigorosamente il principio di neutralità in caso di conflitto tra la Gran Bretagna ed altri Paesi. Inoltre, in aperto contrasto con l'atteggiamento ufficiale di Londra, il partito si è nettamente dichiarato favorevole alla restituzione delle colonie africane alla Germania. Sintomi del movimento centrifugo che si sviluppa nell'impero E non è il solo. Recentemente il Canada ha dichiarato per bocca del suo primo ministro che prima di scendere in campo a fianco di Londra, verrebbe indetto un referendum popolare al cui risultato il governo si atterrebbe scrupolosamente. Sono recenti i clamorosi incidenti di Belfast, in quel pezzo d'Irlanda che è ancora soggetto alla Corona britannica, durante la visita di Giorgio VI. L'India ha il suo faticoso di più che sembra anche più battagliero di Gandhi e l'Arabia si è recentemente espressa con una voce che sta promettendo per la Palestina un bellissimo gioco in quel delicatissimo settore che si stende tra il Mediterraneo e l'Oceano indiano.

Questo in casa imperiale. Fuori non piove più. Grandina. Sono chicchi grossi come un uovo sul prestigio britannico nell'estremo Oriente, mentre nel Mediterraneo... Ma perché ripeterlo se è storia di ieri e storia che continua? C'è quindi da meravigliarsi se di fronte alla commovente solidarietà dei Domini Londra non sia propensa

a tentare uno esperimento che, oltre al resto, dimostrerebbe in modo anche troppo palese e accelerabile, il movimento centrifugo tra le varie parti che formano la comunità delle nazioni britanniche? La Francia fredda oggi per le esitazioni inglesi. Crediamo che Londra abbia tutte le ragioni per esitare e la avrà anche quando avrà speso sino all'ultima sterlina il patrimonio stanziato per gli armamenti.

Dove casa l'asino

Peccato proprio — dice il Temps a proposito della nota italiana in risposta all'invito per una conferenza tripartita che l'Italia insista per la convocazione del Comitato di Londra. Si sarebbe discusso così bene tra Italia, Francia e Inghilterra, mentre nel Comitato, c'è oltre la Germania, anche la Russia il cui intervento è fatto apposta per suscitare incidenti e polemiche e per tenere in soggezione, aggiungiamo noi, il povero ministro di Francia, costretto, per rispondere alle serrate ammonizioni di Grandi e di Ribbentrop, a chiedere istruzioni al suo governo. Il giornale non lo dice ma lo fa capire — e qui casca l'asino, cioè il Temps e con esso la Francia — che la pesante alleanza franco-sovietica mette le dirette dipendenze del Comintern. Poiché siamo nel tema spagnolo, rileviamo il testo della «smentita» dell'ineffabile Negrin al Governo italiano, secondo la quale Valenza non si oppone al richiamo dei «uomini volontari che combattono tra i rossi». La stampa francese mette la smentita al posto d'onore e in rilievo. A noi basta sottolineare quei «uomini» volontari che sono cioè quei pochissimi senza patria provenienti da tutti i Paesi che non hanno ancora assunto la cittadinanza spagnola.

Redazione - Edizione - Amministrazione
UDINE: Via di Frampere, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura 2. 8

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Rapporto Ispettori di Zona

Gli ispettori di Zona sono convocati a rapporto presso la Federazione dei Fasci di Combattimento per le ore 16 di venerdì 15 ottobre XV.

Al rapporto presenzieranno il Gent. Luigi Bonanni, componente il Direttorio Federale, per le Associazioni dipendenti, la Fiducia dei Fasci Femminili, il Comandante in 2.ª dei Fasci Giovanili e il Segretario del Dopolavoro provinciale.

Una fulgida gloria della Milizia Forestale

La medaglia d'oro alla memoria del Vice Brigadiere Di Gregorio

È stata concessa, con la seguente motivazione: La Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria del Vice Brigadiere della Milizia Forestale Di Gregorio Panfilo, eroicamente caduto per la conquista dell'Impero durante le operazioni svolte dalla Colonia Agostini.

«Comandante di squadra, incaricato di tenere un tratto di frontiera molto pericolosa, assolveva la consegna in modo esemplare. Nella notte del 20 al 21 gennaio 1936 XIV, durante un contrattacco sferrato contro infiltrazioni nemiche, in un corpo a corpo rimaneva gravemente ferito all'avambraccio sinistro. Insistentemente consigliato di recarsi al vicino posto di medicazione, decisamente rifiutava di abbandonare il combattimento, al quale attivamente seguiva a partecipare, dando mirabile esempio di coraggio e prova di elevate virtù militari. Colpito nuovamente era costretto, per la gravità delle ferite, a non poter più adoperare le proprie armi. Raccolto in mezzo a numerosi nemici da lui stesso abbattuti, esprimeva il più alto rammarico per dover desistere dal combattimento, ed incitava i compagni a conseguire la vittoria. Prossimo alla fine, con fiere e commoventi parole, rivolgeva il devoto pensiero alla Patria, al Duce, alla famiglia, fulgido esempio di stoicismo e di attaccamento al dovere».

Colonia Agostini: Dada-Parm. Colle di Gregorio, 20-21 gennaio 1936-XIV.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

La Milizia Forestale, creata dal Regime per la tutela di un patrimonio nazionale il cui valore economico altissimo è commisto al geloso sentimento di bellezza del nostro Paese, ha saputo in pochi anni di vita perorare ben meritare dalla Nazione nella pacifica espansione del suo precario compito, ed ha altresì dimostrato nella conquista dell'Impero come non sia scindibile nell'italiano del tempo fascista la virtù civile da quella militare. I militi forestali che nell'Impero hanno avuto ampio mandato di valorizzazione, sono autentici pionieri di conquista bellica e civile, e la gloria dell'eroico vice-brigadiere Di Gregorio è autentica gloria di questi ferrei custodi di una ricchezza nazionale. Il Friuli che molto deve alla Forestale, saluta la memoria dell'eroe Di Gregorio in cui riconosce la sublimazione e la grandezza della virtù del Corpo benemerito.

L'inaugurazione dell'anno scolastico

All'Educandato «Ucellis»

In ottemperanza alle disposizioni del Ministro dell'Educazione Nazionale, l'inizio dell'anno scolastico 1937-38 sarà celebrato nel Collegio con rito austero e solenne sabato 16 corrente alle ore 10. La cerimonia sarà preceduta alle ore 9 da una funzione religiosa nella Cappella del Collegio, officiante il rev. prof. don Angelo Brini, docente di Religione.

A tutte le alunne dell'Istituto è fatto obbligo di intervenire nella divisa della organizzazione giovanile alla quale appartengono, né sono ammesse assenze senza giustificato motivo.

Le famiglie delle alunne, limitatamente ai soli genitori, sono pure invitate ad assistere alla cerimonia.

All'Istituto Commerciale Mercantile

Con avviso esposto all'albo della Scuola, la presidenza dell'Istituto

L'on. Malusardi al Congresso dei lavoratori della carta e stampa

Domenica prossima nel salone della Casa del Littorio sarà tenuto il congresso provinciale dei lavoratori della carta e della stampa.

Interverrà il Segretario nazionale on. Edoardo Malusardi, ispettore del P.N.R. ed affiliaranno a Udine larghe rappresentanze di lavoratori da tutto il Friuli.

Convocazione

L'Unione fascista dei lavoratori dell'industria comunica: «Domenica prossima, 17 corrente, tutti i lavoratori della industria della carta e della stampa sono convocati al congresso provinciale che avrà luogo in mattinata alla Casa del Littorio in Udine».

L'Assemblea del Sindacato osterie

Nella sala dell'Unione professionale e artisti, si è riunita l'assemblea generale del Sindacato fascista osterie. Erano presenti il dott. Asquini in rappresentanza della Federazione fascista e dell'Unione provinciale professionale e artisti, il Direttorio provinciale al completo, ed oltre un centinaio di organizzati.

Iniziativa la seduta col saluto al Duce, la Segreteria provinciale signora Rosina Mattioni Cerutti, ha dato lettura alla relazione sull'attività svolta, documentando ampiamente il grado di efficienza raggiunto dall'organizzazione sindacale e le importanti mete raggiunte a favore della categoria.

La relazione è stata approvata all'unanimità dopo le esaurienti spiegazioni date alle iscritte che hanno chiesto la parola.

L'attività sanatoriale dell'Istituto di Previdenza sociale

L'attrezzatura sanatoriale dello Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale è in continuo sviluppo. Si ricorderà che, durante le trionfali giornate siciliane, il Duce ha inaugurato a Palermo ed a Trapani due nuovi sanatori. Ora si annunciano le prossime inaugurazioni degli Ospedali Sanatoriali di Forlì, Parma, Rovigo e Reggio Emilia, anch'essi costruiti secondo i più moderni criteri e dotati di impianti diagnostici che soddisfanno in pieno le più razionali esigenze della tecnica sanitaria. Oltre 1000 posti letto verranno così ad aggiungersi ai 12500 distribuiti in 44 Sanatori già in esercizio e che costituiscono, nel complesso, lo sforzo costruttivo che l'Istituto ha compiuto dal 1928, epoca dell'introduzione della assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi.

Altri 19 Sanatori sono in avanzata costruzione, per un totale complessivo di oltre 7400 posti letto. Fra qualche anno, a programma di costruzioni ultimato, l'attrezzatura sanatoriale dell'Istituto consisterà di 63 Case di cura in gestione diretta, con una disponibilità di oltre 20.000 posti letto.

Di pari passo con l'attrezzatura l'Istituto dedica le sue cure alla formazione dei quadri del personale sanitario. In questi giorni l'Istituto ha bandito un concorso, per titoli e per esami, a 10 posti di medici destinati ad assumere la direzione dei Sanatori in funzione o di prossima inaugurazione. Questo concorso segue a breve distanza altro analogo concorso di recente espletato ed uno in corso di espletamento per medici assistenti. In tal modo l'Istituto provvede ad integrare la schiera dei sanitari, che, con capacità e competenza, prodigano ai malati il più efficace conforto assistenziale, ed assicura altresì ai giovani medici un indirizzo ed una guida al perfezionamento della loro preparazione tecnica nel campo delle malattie polmonari.

E' noto che l'assicurazione contro la tubercolosi estende il beneficio della cura, oltre che all'assistito, anche alle persone della sua famiglia. La legge prevede

tutto commerciale mercantile di Toppo Wassermann comunica che il giorno 16 ottobre ad ore 10, secondo le disposizioni del superiore Ministero, avrà luogo la inaugurazione del nuovo anno scolastico.

All'inaugurazione, debbono intervenire tutti gli insegnanti e tutti gli alunni. E' fatto preciso obbligo di indossare l'uniforme fascista.

Per disposizione superiore non saranno ammesse assenze e saranno presi dei provvedimenti nei riguardi di coloro che mancheranno all'appello.

Concorsi nel Ministero dell'Educazione Nazionale

Il R. Provveditore agli Studi porta a conoscenza degli interessati che il termine per la presentazione delle domande ai concorsi per posti vacanti nei ruoli del personale tecnico, amministrativo e di vigilanza dei Regi Istituti e della Regia Scuola di Istruzione media tecnica, indicata con D. M. 28 maggio 1937 XV, è stato prorogato al 2 novembre.

Il dott. Asquini, ha rivolto il suo compiacimento per il largo numero di osterie presenti e ha portato all'assemblea il saluto del Federale e dell'on. Fancello presidente dell'Unione. Ha quindi posto in rilievo la nuova e più alta posizione che il Regime ha conferito alle osterie nello Stato fascista, provocando una manifestazione di fede e di gratitudine al Duce, che valorizzando l'osteria nel campo morale e sociale le ha benedette, con i recenti provvedimenti, anche nel campo economico.

Il vice presidente dell'Unione ha concluso dicendosi certo che le osterie del Friuli, inquadrato nel Sindacato di categoria, assolveranno con profonda coscienza il compito loro affidato per la difesa della maternità e lo sviluppo demografico della stirpe.

Alla nomina delle cariche, l'assemblea per acclamazione ha riconfermato la signora Rosina Mattioni Cerutti, a segreteria provinciale del Sindacato ed ha approvato il Direttorio provinciale che è risultato così composto: Signore Florio Durli, Duce; Nonino Menzoni Valeria; Guglielma Querini; Jogna; Elvira Stanig; Maria Zanier; Giovanna Zearo Fantuzzi; Veronica Feruglio Codarini; Emilia Butti Fabrici; Teresa Pittino, membri - signore Clementina Zenini-Bozzola; Anna Rolati e Elisa Berti a revisori dei conti.

Discussi ed approvati tutti i punti all'ordine del giorno, l'assemblea si è sciolta col saluto al Duce, e dopo aver inviato telegrammi di devozione e di ringraziamento alla segreteria nazionale ed alle autorità sindacali.

La necessità della vigilanza igienico-sanitaria sulla attività edilizia si è fatta più evidente in questi ultimi anni, nei quali tale attività ha avuto un sensibile incremento e più sensibile ancora le esigenze igieniche intese ad assicurare la salubrità delle abitazioni.

«Come è noto, ai sensi dell'art. 221 del vigente R. U. delle leggi sanitarie e l'autorizzazione ad abitare edifici di nuova costruzione, ovvero parti di essi ricostruite o sopralteate, viene concessa dal Podestà, previa ispezione dell'ufficio sanitario o di un ingegnere a ciò delegato.

«Al fine di assicurare unità di indirizzo nello svolgimento di questo importante servizio e specialmente per evitare fra gli organi tecnici ad esso preposti e l'eventuale interferenza di attribuzioni, che potrebbero incidere sul suo regolare andamento, si ravvisa opportuno definire le competenze che le cennate disposizioni di legge vogliono affidate rispettivamente ai funzionari medici ed agli ingegneri dipendenti - caso per caso - incaricati dal Podestà.

«Devono intendersi affidati all'ufficio sanitario gli accertamenti igienici relativi ai requisiti che determinano la salubrità delle abitazioni (illuminazione, aereazione, umidità dei muri; cubatura degli ambienti; servizi igienici, specie quelli relativi alla provvista di acqua potabile, allo smaltimento delle acque usate, delle materie escrementizie e di altri rifiuti, ecc.).

«All'ingegnere sono demandati invece tutti gli accertamenti intesi a controllare che la costruzione sia stata eseguita in conformità del progetto visitato dal Podestà ai sensi dell'art. 220 T. U. leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1205 e con l'osservanza delle norme dettate dal regolamento edilizio del comune.

«Da quanto sopra consegue che il Podestà al fine del rilascio dell'autorizzazione di abitabilità di edifici di nuova costruzione o largamente ampliati o rifatti, deve sempre disporre il sopralluogo dell'ufficio sanitario e dell'ingegnere, perché ognuno di essi nello ambito delle rispettive competenze esprima il proprio parere, da porre a base del provvedimento da adottarsi.

«Avete trovato un cappotto nella vostra automobile? Ancora nell'agosto scorso, una sera, un'automobile «topolino», sostava al posteggio del «Raci» a Grado e il guardiano notturno vi deponeva, con l'intenzione di riprenderlo più tardi, il proprio cappotto. Quando i viaggiatori della vettura, due sposi, ripartirono, evidentemente non si accorsero dell'indumento e se lo portarono con loro.

Ora l'inverno avanza a grandi passi e il freddo che comincia a pungere, fa sentire al guardiano, più forte la nostalgia del suo cappotto. Gli involontari... rapitori possono prendere nota che il proprietario del cappotto si chiama Angelo Degressi e abita a Grado in via Z. Gregori.

«E' noto che l'assicurazione contro la tubercolosi estende il beneficio della cura, oltre che all'assistito, anche alle persone della sua famiglia. La legge prevede

tutto commerciale mercantile di Toppo Wassermann comunica che il giorno 16 ottobre ad ore 10, secondo le disposizioni del superiore Ministero, avrà luogo la inaugurazione del nuovo anno scolastico.

All'inaugurazione, debbono intervenire tutti gli insegnanti e tutti gli alunni. E' fatto preciso obbligo di indossare l'uniforme fascista.

Per disposizione superiore non saranno ammesse assenze e saranno presi dei provvedimenti nei riguardi di coloro che mancheranno all'appello.

A tutte le alunne dell'Istituto è fatto obbligo di intervenire nella divisa della organizzazione giovanile alla quale appartengono, né sono ammesse assenze senza giustificato motivo.

Le famiglie delle alunne, limitatamente ai soli genitori, sono pure invitate ad assistere alla cerimonia.

All'Istituto Commerciale Mercantile

Con avviso esposto all'albo della Scuola, la presidenza dell'Istituto

L'attrezzatura sanatoriale dello Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale è in continuo sviluppo. Si ricorderà che, durante le trionfali giornate siciliane, il Duce ha inaugurato a Palermo ed a Trapani due nuovi sanatori. Ora si annunciano le prossime inaugurazioni degli Ospedali Sanatoriali di Forlì, Parma, Rovigo e Reggio Emilia, anch'essi costruiti secondo i più moderni criteri e dotati di impianti diagnostici che soddisfanno in pieno le più razionali esigenze della tecnica sanitaria. Oltre 1000 posti letto verranno così ad aggiungersi ai 12500 distribuiti in 44 Sanatori già in esercizio e che costituiscono, nel complesso, lo sforzo costruttivo che l'Istituto ha compiuto dal 1928, epoca dell'introduzione della assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi.

Altri 19 Sanatori sono in avanzata costruzione, per un totale complessivo di oltre 7400 posti letto. Fra qualche anno, a programma di costruzioni ultimato, l'attrezzatura sanatoriale dell'Istituto consisterà di 63 Case di cura in gestione diretta, con una disponibilità di oltre 20.000 posti letto.

Di pari passo con l'attrezzatura l'Istituto dedica le sue cure alla formazione dei quadri del personale sanitario. In questi giorni l'Istituto ha bandito un concorso, per titoli e per esami, a 10 posti di medici destinati ad assumere la direzione dei Sanatori in funzione o di prossima inaugurazione. Questo concorso segue a breve distanza altro analogo concorso di recente espletato ed uno in corso di espletamento per medici assistenti. In tal modo l'Istituto provvede ad integrare la schiera dei sanitari, che, con capacità e competenza, prodigano ai malati il più efficace conforto assistenziale, ed assicura altresì ai giovani medici un indirizzo ed una guida al perfezionamento della loro preparazione tecnica nel campo delle malattie polmonari.

E' noto che l'assicurazione contro la tubercolosi estende il beneficio della cura, oltre che all'assistito, anche alle persone della sua famiglia. La legge prevede

tutto commerciale mercantile di Toppo Wassermann comunica che il giorno 16 ottobre ad ore 10, secondo le disposizioni del superiore Ministero, avrà luogo la inaugurazione del nuovo anno scolastico.

All'inaugurazione, debbono intervenire tutti gli insegnanti e tutti gli alunni. E' fatto preciso obbligo di indossare l'uniforme fascista.

Per disposizione superiore non saranno ammesse assenze e saranno presi dei provvedimenti nei riguardi di coloro che mancheranno all'appello.

La funzione sociale dei Dopolavoro Aziendali

Abbiamo più volte ampiamente descritto la importante funzione che, in un campo delicatissimo, svolgono i Dopolavoro per raccogliere le masse popolari, verso le quali si volge con incessante e sempre vivo interesse, dando prova di alta e fraterna solidarietà, l'attività operaia del Regime e del Partito.

A suo tempo abbiamo pure segnalato le vaste e spontanee adesioni di massa che concorrono

di Udine

Visitando la "personale" di Elci Marcolin

Prendiamo un po' troppo alla leggera noi queste Mostre personali cittadine, e siamo indotti a farlo perché, forse, molte sono quelle nelle quali il valore artistico è alquanto lontano, per lo meno tanto lontano quanto è vicino il desiderio di esibizione. Accade così che fra la platea della Mostra, la nostra attenzione non viene fermata da quelle poche che meritano di essere osservate con meno negligenza e meno superficialità.

Fra queste, la "personale" che Elci Marcolin ha aperto nella Sala dell'Alcova una "personale" che tratta esclusivamente del paesaggio dell'impero. Conosciamo la mano di Marcolin, il suo stile leggero, il suo acquarellare largo, spazioso, aperto. Poi è andato in Africa Orientale, e senza fargli panegirici, ha compiuto il suo dovere di soldato e di fascista. Nei "momenti buoni" invece di occuparsi della stabilità della tenda o a cronometrare i "cento metri" di una gazzella è guardato in giro, ha levato di cassetta i suoi tubetti e si è messo a buttare gli impressioni di vita e paesaggi africani. Qualcuno, in vena di umorismo, ha detto che sono impressioni d'un po' troppo "italiane"; non saprei d'altronde, come potrebbero essere diverse. Ma questo non conta, conta la espressione che il Marcolin ricava dai suoi acquarelli. «Strapiombi all'altipiano» ad esempio, ha una infinita luminosità, quella capanna e quel cielo equatoriale terribilmente ci fanno scendere gli occhi; ed in fondo, all'orizzonte, le nubi leggere che si formano, completano con molta maniera. «Il masso roccioso di Senafé», è natura, viva, prepotente, è impeto, ed è solo un paesaggio ma espressione di forza.

Fin qui c'è dello studio, la matita traccia il disegno ed il colore si segue curando particolari e penetrando nella materia con quella ricerca che è necessaria per renderla più viva e più marcata. Questo non è, però, il vero Marcolin, Marcolin riesce nella pittura del colore, lavora di sfumature ottenendo soggetti quant'altro mai vivaci, direi, dal nulla. Con un tocco di pennello ricava una espressione e con un altro la plasma; basta, non ritorna più sul suo pensiero, e tutto lì. E indaga su ai pezzi, «Il bivacco di ingegneri» (38), «Il funerale di un aereo» (27) tutti quei quadri di «folia» — chiamiamoli così — sono resi con un movimento indovinatissimo, movimento ricavato da un semplice tratto di colore, da punti, nei quali la matita non ha lavorato affatto perché non aveva da lavorare che l'artista «sentiva» già la sua opera prima di averla sulla carta. E così i paesaggi: grandi, pennellate, ampie, spaziose, tutte respirano, tutte ampiezza e vita. Marcolin non lavora di colore affatto, ottiene il suo quadro lasciando al pennello ampia libertà di disegno, ha la mano leggera e lo spirito sereno, giovane d'anima «buona» — ciò che gli viene, con mano sicura, senza curarsi di maestri o di scuole o di tendenze alla natura chiede l'idea, alla matita l'impostazione, il resto è affar suo.

Una delle migliori impressioni che si ricavano dal primo ingresso alla Mostra è la leggerezza del colore, e lucido, e delicato che caratterizza l'artista. Ecco una delle migliori di Marcolin: la pastosità delle tinte e la dolcezza dei toni, riposanti in ogni sua opera, vien di guardarla con un senso di calma e di serenità anche quando adopera i toni scuri. «Passo Guberta verso sera» (2) o «Ambo Aligi» (30) perché non va mai alla ricerca dell'effetto ed a deporre, l'acquerello tipico macchiato, spontaneo.

I lavori di Marcolin vogliono la nostra attenzione, bisogna osservarli per poterli capire; c'è, ad esempio quel «Bivacco notturno» (33) che sembra una macchia di un viola cupo, poco si osserva, questa espressione c'è in quel quadro. Quella sentinella, quegli abissi accovacciati che si scaldano al fuoco, quel riflesso che illumina la tenda dei forni e disegna le figure e quel finestrono che dà luce, è un lavoro pieno di poesia e di pace, pieno di silenzio.

Poi Marcolin espone delle caricature. Lo conosciamo caricaturista, ed anche qui l'artista si distingue in maniera sua. E' una serie di undici disegni caratterizzati ognuno da una particolare ragione caricaturale che risalta pur conservando proprietà ed eleganza. Vien da notare una ispirazione ai grandi maestri (non semmai azzardo il mio, né irriverranza) ma quelle figure che risaltano grandi con nello sfondo un paesaggio caratteristico ed a loro intonato, ed un motivo od un gioco di colori, ricorda la maniera del cinquecento. E questo avvicinarsi è quant'altro mai gradito all'osservatore che è prima preso dalla espressione geometrica novecentesca della figura (che è caricatura), poi corre a questo angolo od a questo sfondo particolarmente curato che ingentilisce ed allietta (ed è arte).

Le undici tavole sono undici prese in giro. E' bellissimo, per esempio, quell'abissino che va verso la civiltà con un lume a petrolio, scarpe d'ordinanza e l'immane ombrello, facendo uno scherzetto al sole che fa ridere; e quel crocifisso colorato e stanco, sconvolto ed impacciato a tutto un programma di fede mal sentita.

Marcolin gira per le due sale ricordando e sorridendo. Sorride sempre lui cordiale, modesto, e pieno di fiducia. Sorride perché ha molti cartellini «venduto» e questo è il miglior riconoscimento al suo lavoro. E noi gli auguriamo di chiudere la Mostra per esaurimento di merce.

Gigi Piva

SCHERMI

«Settimo Cielo».

Non poteva il cinema di oggi dimenticare del tutto e non rifare nella sua novella forma fonica, un film che esaltamente dieci anni or sono ebbe i suoi fasti, con lo stesso titolo, con la regia del Borras e l'interpretazione della Gaynor e del Farrel: non potevano i cineasti di oggi dimenticare del tutto un lavoro che nella sua cruda semplicità fu una delle realizzazioni più poetiche e più lucrose al tempo stesso della cinematografia muta del decennio scorso e forse l'unica pagina di poesia fatta rivivere sullo schermo dagli affaristi cinematografici di altre epoche.

Ecco perché la 30. Century Fox, con la regia del King, e l'interpretazione della Simone Simon, l'attrice che oggi sola può incarnare quello che noi ci figuriamo essere una donna pura — e dell'ultimo Giacomo Stewart, ha richiamato all'oblio questo lavoro, e con poche difficoltà lo ha riportato ai pubblici perché nuovamente soffrissero e si esaltassero nel rivivere le vicende di Diana e di Chico non più soltanto ombre silenziose ed evanescenti come allora. «Settimo cielo» ha per conto nostro acquistato molto nella sua nuova edizione: la parola che ha sempre seguito passo passo — commentandola — la vicenda, ha fatto sì che l'emozione della vicenda e della scena si sia accresciuta e l'atmosfera romantica si sia trasformata quasi in incantesimo. Simone Simon ha recitato molto bene la sua parte, ma lo Stewart, per conto nostro, ha superato in schiettezza ed in recitazione. Il suo Chico ha veramente messo a nudo il suo grandissimo cuore. Non diremo nulla della vicenda perché è troppo nota; diremo solo che i pochi nei del film, rappresentati da certe sequenze di convenzione, da qualche scena di maniera troppo evidente e da qualche fotografia un po' scura o un po' evanescente, sono di gran lunga superati dai pregi che sono molti e di ogni tipo. Anche il dialogo italiano l'abbiamo trovato sapido. Prima del film, oltre ad un Luce pregevole, è stato offerto il secondo dialogo di Luce sul trionfale viaggio del Duce in Germania da Monaco, ad Essen e Berlino.

All'Odéon.

Camza

CRONACA GIUDIZIARIA

In Tribunale

Udienza del 13 ottobre. — Preside: cav. dott. Beretta; Giudici: cav. dott. Santomaso e cav. dott. Ferlani; P. M.: cav. dott. Bini; Cancelliere: Musola.

A porte chiuse

Si è svolto ieri a porte chiuse il processo a carico di Luigi Tosi di Francesco di anni 29 da San Pietro di Ragogna, imputato di aver commesso il 19 luglio scorso atti turpi con tentata violenza carnale in danno di Bernardina Bortolussi di anni 29. E' stato condannato a un anno e 5 mesi di reclusione. (Dir. avv. Sartorelli).

Maltrattamenti in famiglia

Rino D'Antoni di anni 30 da Cicognolo di Fagnola, per avere usato maltrattamenti fino all'agosto scorso verso il proprio padre Giovanni, la sorella Anita e la matrigna Ottavia Zanetti, si è visto, malgrado le sue proteste di innocenza, un anno di reclusione e giorni 15 di arresto. (Dir. avv. Sartorelli).

Ottogallini ed i pennuti rubati

E' comparso ieri in udienza Giulio Ottogallini fu Giacomo di anni 41 da Codroipo, ritenuto responsabile di vari furti di galline e polli avvenuti nel giugno scorso nelle vicinanze del paese e precisamente di 35 polli a Gorizico in danno di Benito Liani, di 8 galline a San Vito in danno di Irma Ebene e di 17 polli nello stesso paese in danno di Domenica Infanti. L'Ottogallini ha negato recisamente ogni addebito; è stato assolto per i due primi addebiti per non aver commesso il fatto e per il terzo addebito per insufficienza di prove. (Dir. avv. Tessitori).

In Pretura

Udienza del 13 ottobre — Giudice: Pretore dott. Mucci — P. M. avv. Massa — Cancelliere: Mirmina.

Tre intemperanti

Pietro Raci di anni 44 dimorante in via Pozzuolo, Sebastiano Piccoli di anni 67 ed Antonio Sidero.

La morte della signora ustionata in casa

Abbiamo dato ieri notizia della grave disgrazia toccata alla signora Maria Cattarossi in Bonanni d'anni 76, dimorante in via Gemona, che per essersi accidentalmente incenerita le vesti mentre stava accostata allo sportello della stufa, riportava assai gravi ustioni agli arti inferiori, all'addome ed in altre parti del corpo. La disgraziata signora veniva trasportata subito all'Ospedale ed ivi accolta d'urgenza; le sue condizioni pur non appaiono disperate, erano assai gravi ed i sanitari nulla hanno lasciato di intentato per salvarla. Purtroppo, durante la notte le condizioni sono andate sempre più aggravandosi e ieri nelle prime ore del pomeriggio la poveretta cessava di vivere fra atroci dolori. Scompare una donna del buon vecchio stampo, tutta dedita alle cure ed agli affetti della famiglia. Madre veramente esemplare, dotata di una sensibilità squisita e di un cuore aperto e generoso, lascia fra quanti la conoscevano, vivo e profondo rimpianto.

Al marito sig. Giuseppe Bonanni, ai figli Tita e Berto, Amelia e Lidia, così duramente colpiti, le nostre sentite condoglianze.

Lattitendoli denunciati

Sono stati dichiarati in controvvenzione e denunciati al Pretore i lattitendoli: Giovanni Lodolo da Laipacco per vendita di latte annacquato al 15 per cento; Clementina Del Fabbro da Leonacco di Tricesimo pure per latte annacquato al 7 per cento; Vittorio Merlino da Pagnacco per latte incassato; Giovanni Cosato da Passons per latte non commerciabile; Verdiana Lodolo di via Barigara per latte scremato; Marcellina Casarsa in Zilli di via del Bon per latte scremato ed annacquato al 5-6 per cento; Francesco Bertoni con spaccio in via Viola — per vendita di latte scremato ed annacquato al 9 per cento.

ga d'anni 51 da Resia, sono rei di aver alzato eccessivamente il gomito; infatti il primo veniva sorpreso in Piazza Vittorio Emanuele mentre teneva una conchione con assai poco diletto per i passanti; il secondo veniva rinvenuto sdraiato in modo sconio in via Roma ed il terzo infine si abbandonava in via Savognana a dimostrazioni affatto corrette. Sono stati condannati: il Raci di anni 24, otto giorni di arresto ciascuno; il Piccoli a 24 giorni di arresto.

Un ladro di biciclette

Il 4 corrente mese, Alfredo Camagnutti di Luigi di anni 24 veniva derubato della propria bicicletta che aveva lasciato fuori di una abitazione di via Duca d'Aosta; autore del furto è risultato il trentasettenne Luigi Sabadini fu Elia da Martignacco. Costui comparso in giudizio, non ha potuto negare l'addebito; è stato condannato a 20 giorni di reclusione e lire 400 di multa col beneficio della condizionale.

La giacca dell'autista

Pochi giorni or sono, l'autista della corriera Latisana-Udine, veniva derubato della propria giacca di cuoio che aveva deposta sulla rete porta bagagli nell'autocorriera. Autore del furto è risultato un passeggero, certo Giovanni Mauro fu Giovanni d'anni 46 da Ronchis di Latisana. L'autista Pietro Sidero dimorante in via Mondovì, dopo aver denunciato il furto alla Questura, rintracciava il Mauro nei pressi del Tribunale mentre passeggiava con indosso la giacca rubata; parte degli oggetti che erano nelle tasche, come carte e documenti, questi confessava di averli gettati in un orinatoio in Piazza Garibaldi assieme ad altri stracci vecchi che aveva indosso.

Considerati i suoi poco raccomandabili precedenti, è stato condannato a due mesi di reclusione e lire 800 di multa; la giacca e parte degli oggetti che erano nelle tasche sono stati restituiti allo Sidero.

Uccellatori di frode

Sono stati dichiarati in controvvenzione e denunciati al Pretore, i giovani Aldo Costantini di Giovanni e Aldo Noacco di Gio. Battista dimoranti in via Somalla, perché sorpresi nei pressi della Vialleggia San Domenico, ad uccellare con richiami e reti. Infatti al primo sono state sequestrate due reti e nove gabbie con uccelli da richiamo; al secondo sono state sequestrate quattro gabbie.

Ostessa in contravvenzione

I carabinieri di Feletto Umberto hanno elevato contravvenzione a Mimì Peres fu Ferdinando d'anni 38, esercente osteria con alloggio a Feletto, perché affittava camere omettendo la registrazione sull'apposito libro, del nome dei clienti.

Fra lo stipite e la porta

Maddalena Clapiz d'anni 32 dimorante in via Pisino, nel chiudere una porta, rimaneva con la estremità del dito indice della mano sinistra, stretta fra la porta stessa e lo stipite. Riportava conseguentemente una ferita guarnita in una decina di giorni.

L'infortunio di un dodicenne

Il dodicenne Armando Tuami dimorante in via 3 Novembre, mangiando una sega, si feriva accidentalmente con questa all'angolo della mano destra; all'Ospedale è stato giudicato guaribile in quindici giorni.

Durante il gioco si ferisce ad una mano

Il quindicenne Walter Rigato di Giuseppe di via Bertolo, giocando con altri coetanei, riportava una lussazione al mignolo della mano destra. All'Ospedale è stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

Pollai vuotati

E' stato vuotato l'altra notte da ignoti, il pollaio di Gioacchino Variolo d'anni 41 di via Martignacco; otto capi di pollame hanno così preso... il volo.

Orario ferroviario

PARTENZE

Per Trieste:
Ore: 4.35 — 5.50 A — 6.45 A — 9.11 A — 11.10 A — 13 D — 15.50 A — 17.45 A — 19.5 D — 20.22 A

Per Venezia:
Ore: 5 A — 6.50 D — 8.15 A — 9.10 DD — 12.10 D — 15.25 D — 18.15 A — 19.8 D

Per Tarvisio:
Ore: 4.37 MV — 7.20 A — 9.45 (*) A — 11.15 D — 13.30 A — 16.55 (*) A — 18.20 A — 20.55 DD

S. Giorgio N., Cervignano, Grado
Ore: 4.45 (*) MV — 7.21 AL — 9.15 A — 13.10 MV — 16.35 AL — 19.55 A — 21.25 AL

Per Udine:
Ore: 6 (*) O — 7.50 O — 9.40 MV — 13 O — 16 MV — 18.30 A — 20.40 O — 21.45 (*) J

(*) per Villa Santina.
(**) Si effettuano la domenica fino al 31-10.
(***) per Palmanova e San Giorgio di Nogaro.

ARRIVI

Da Trieste:
Ore: 7.11 O — 8.5 A — 8.41 D — 11.1 D — 12.6 A — 14.54 A — 17.58 D — 19.45 A — 20.35 D — 23.15 O

Da Venezia:
Ore: 0.33 D — 7.15 (Sicilia) AL — 9.35 A — 11.5 D — 13.55 D — 16.15 A — 19.47 D — 20.35 DD — 22.10 A

Da Tarvisio:
Ore: 6.28 A — 8.35 (*) A — 8.55 DD — 11.57 (*) A — 14.55 O — 17.34 A — 18.54 D — 20.17 (*) A — 23.7 MV

S. Giorgio N., Cervignano, Grado
Ore: 7 A — 10.48 O — 15.40 AL — 19.42 A — 22.7 AL — 23.10 MV — 24 O (J)

Da Cividale:
Ore: 5.20 (*) C — 7.5 O — 8.48 O — 11.50 MV — 14.10 O — 18.5 MV — 19.30 A — 21.40 (*) O

(*) da Villa Santina.
(**) Si effettuano la domenica fino al 31-10.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»
All'Ente comunale di assistenza — Denario De Giovanni per onorare la memoria della madre del cav. uff. Ugo Severi, L. 10.

Altre offerte
Alla Società San Vincenzo de Paoli. — In memoria del comm. dott. Pio Morassutti; avv. prof. comm. G. B. Biavasci, L. 10; avv. Agostino Candolini, 10; don Ermengildo Bosco, 5; avv. Bressani, 5; mons. Giuseppe Grosso, 5; N. N., 10. — Maria Bonanni offre L. 100 nel primo anniversario della morte del fratello Luigi — famiglia Valentino Talmaassoni, L. 100 in memoria del defunto capo famiglia, — Angela Talmaassoni, L. 20 in memoria del cognato Valentino Talmaassoni. — In memoria di Maria Scodellari Rietla: Maria Toneatti ved. Vouch, L. 10; rag. Primo Carlini, 10. — Per l'onomastico di don Francesco Roiaiti: Assunta Murro, L. 5; famiglia Scarpini, 10; Gruppo Uomini Cattolici, 30.

All'Associazione Famiglie Cadute in guerra. — Famiglia Pennato ha offerto L. 200 per onorare la memoria del prof. Papilio Pennato nel quarto anniversario della sua morte.
Alla Società Alpina Friulana (Sezione di Udine del C.A.I.). — Per iscriver fra i soci ad memoria il nome della compianta signora Bice Tassotti nata Spinotti, hanno versato ancora i sigg.: Gina e Giuseppe Del Bianco, Franco Mizzau, Antonietta D'Orlando, cav. Umberto Carli, rag. Marco Dabala, Guglielmo Giubergia, Giuseppe Rubic, Ascanio Azzolini, Carlo Giza, dott. Oscar Soravito, L. 10 ciascuno; ed i sigg.: Luigi Piazzogno, Filippo Moro, Guido Maffei, Angelo Seiaz, rag. Gina Rieppi, perito Antonino Moro, L. 5 ciascuno.

LA PRIMARIA

Scuola di Taglio

autorizzata e premiata
Virginia Grinovero
Iscritta nel libro d'oro delle Scuole di Taglio d'Italia.
E' stata trasferita da Via Pellicceria in VIA MERCATOVECCIO, 42 — UDINE.
Il 18 ottobre corr. mese avranno inizio nuovi corsi di taglio sguorli e professionali della durata di 20 giorni, di 3 e 9 mesi — Tassa di frequenza L. 200 pagabili anche ratealmente.
Per iscrizioni rivolgersi alla Direzione VIA MERCATOVECCIO 42 — UDINE.
Presso la Scuola sono in vendita modelli di ultima creazione a PREZZI RIDOTTISSIMI.

PIANOFORTI

OCASIONI - VENDITE - NOLEGGI
Ditta Camillo Montico
UDINE, Via Vittorio Veneto 22

Io ti dono la salute — purché tu usi costantemente l'Acqua della mia Fonte Miracolosa Acqua di:

Recoaro

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO

FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

con Filiali in CERVIGNANO, CIVIDALE, LAFISANA, MANIAGO.

PORDENONE, SACILE, S. DANIELE, S. VITO, TOLMEZZO.

ESERCIZIO 62°

Patrimonio L. 20.080.365.95 - Eroga in beneficenza L. 13.308.975.55

ESTRATTO DELLA SITUAZIONE al 30 Settembre 1937 - XV E. F.

ATTIVO

Cassa	L. 1.979.377.54
Mutui prestiti e conti correnti	92.430.203.93
Valori pubblici azioni e partecipazioni	81.054.823.39
Cambiali in portafoglio	8.541.874.34
Conti corrispondenti	36.306.125.60
Beni immobili mobili e impianti	4.799.174.52
Depositi a cauzione ed a custodia	74.332.837.55
Esattorie e Ricevitoria Provinciale	50.476.522.40
Depositi a cauzione, ed a custodia	84.431.173.96
Spese dell'esercizio in corso	8.123.547.98
	L. 432.475.662.11

PASSIVO

Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 185.932.916.95
Conti corrispondenti	9.583.168.17
Debiti diversi e partite varie	77.051.546.14
Esattorie e Ricevitoria Provinciale	45.923.405.93
Depositi a cauzione ed a custodia	84.431.173.96
Rendite dell'esercizio in corso	9.473.085.01
Patrimonio al 31 dicembre 1936	20.080.365.95
	L. 432.475.662.11

IL DIRETTORE IL VICE PRESIDENTE IL CONSIGLIERE DI TORO
rag. L. FERRINI co. dott. G. di CAPORIACCO agr. A. VILLORESE

Autonoleggi VANZETTO Tel. 1.20
CON E SENZA AUTISTA
Artena 7 posti - Augusta
1100 - Balilla - 500
UDINE - Via Volturno 21 (Nuovo mercato coperto) - SERVIZIO NOTTURNO

Grandioso assortimento
Massima economia
GIACOMINI
UDINE
Piazza Mercatoneuovo 16 - Telefono 10-42
Vestiti Soprabiti Impermeabili - Paletot

Accumulatori Henssemberger
Depositario

Garage Clocchiatti
UDINE - Via Treppo 22
Tel. 41

BECCHI
CUCINA ECONOMICA INSUPERABILE
ELEGANTE - SOLIDA - PERFETTA
Giustifica pienamente la sua fama e la ambizione di chi la possiede. Centinaia di clienti che usano le cucine BECCHI attestano spontaneamente la loro soddisfazione e le proclamano veramente insuperabili.
GRANDI ASSORTIMENTI DI MODELLI E DIMENSIONI PER QUALSIASI ESIGENZA
PREZZI FISSI AGGIORNATI

FERRAMENTA FRIULANA - UDINE

VIA NAZARIO SAURO N. 6
Mostra permanente delle cucine Piazza XX Settembre N. 9 (portici Palazzo Kechler)

AVVISI ECONOMICI

COMMERCIALI
cent. 30 la parola, Min. L. 8

Alla GALLERIA VENEZIANA troverete Lampadari, Porcellane, Cristallerie, Bomboniere e un milione di altri articoli. Acquistando alla GALLERIA VENEZIANA vuol dire guadagnare.

Olivetti Via Cavour 2
Tel. 8-60
UDINE
Officina specializzata per macchine da scrivere e da conteggio Scuola di dattilografia

A PREZZI ultra convenienti da VISCARDIO ZAVATTI, Magazzini ex Milani, i migliori tessuti per Soprabiti e Panto da Uomo e Signora — Drapperie — Flanelle — Camicerie — Vestaglie — Pigiamini

AFFITTI

Cent. 30 la parola - Min. L. 8

AFFITTASI casa 6 vani giardino, orto, pollaio. Via Montevodice 9 (Chiaivris). 7678

AFFITTANSI due camere ammobiliate con pensione familiare, Via Duca d'Aosta 4.

AD USO UFFICIO, negozio, ecc. affittansi due locali pianoterza Viale Venezia 5 — Rivolgersi Amministrazione Ditta Luigi Morretti.

IMMOBILI

Cent. 40 la parola - Min. L. 4

OTTIMO affare, vendo, Via Pordenone, casa vani 10, accessori, corte, orto, garage L. 75.000. Fontanini, Caffè Moro, Udine.

AFFARE conveniente, Porta Gemona, villa lussuosa, vani 8 accessori, bagno, termo, parchetti, cantina, garage — Altro fabbricato a parte L. 115.000 — Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro, Udine.

VENDO, Via Grazzano, gruppo fabbricati, buono stato, reddito netto L. 9.000 — prezzo 110.000. Scrivere 7643 Pubblicità Popolo Friuli.

AUTO - MOTO D'OCCASIONE

Cent. 30 la parola, min. lire 8

CAMION 3 assi mediano, Diesel perfettissimo stato, Augusta ultima serie, come nuova, vendo, Rivolgersi Giulio Bottos - Bar Cotterli - Udine.

DOMANDE D'IMPIEGO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1

GIOVANE licenza ginnasiale, pratico lavori ufficio, contabilità, corrispondente, dattilografo. Occuperebbe presso scia Ditta, una prete. Scrivere 7677 Pubblicità Popolo Friuli.

SMARRIMENTI

CANE CACCIA bracco romano, marrone, smarrito. Induzione al recapito presso Taddio, Via del Sale 4 — Competente mancia.

ANNUNCI SANITARI

Dr. cav. G. RONGA
Specialista
Malattie veneree e pelle
Udine, via Rauscedo 1 Tel. 992
Riceve: 10-13 e 16-20
MARCONI TERAPIA

Prof. Dr. S. MENGHETTI
Endoscopia — Vie urinarie
Apparato digerente
Udine: Mazzini 7, Tel. 4-49 ore 16-19
Casa di Cura, Tricesimo, ore 8-12

Dentista Dr. DAMIANI
Medico Chirurgo Specialista della R. Università di Bologna
Via Savognana 6, Tel. 1-80
Ore 10-12 — 16-18

Dr. G. MURERO
Direttore del Dispensario per le Malattie della pelle e veneree
Udine, via Girardini 3, Tel. 6-88
Riceve 8.30-10 — 10.30-17 — 18.30-20

Vene varicose, Piaghe ed Eczema da varie. Cure senza operazione
Dr. G. DE LEO
Specialista Perfez. Cliniche Parigi
Via Gemona 16, Udine: 9-12, 14-19

Direzione Redazione Amministrazione
UDINE: Via di Francesco, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 2

Vita e interessi

Da Pordenone

Al R. Istituto tecnico
Il Preside del R. Istituto tecnico «Guido Monio» comunica che alle ore 16 di sabato 16 corr. avrà luogo l'apertura dell'anno scolastico 1937-38.

Tutti gli alunni dovranno intervenire in divisa delle organizzazioni a cui appartengono. Non è ammessa né giustificata alcuna assenza né non per provata infermità.

Le famiglie degli alunni sono invitate ad intervenire.

Presso la Casa del Fascio sono in visione le modalità per ottenere la dispensa dalle tasse e sopratutto scolaristiche presso la R. Università di Padova.

Si ricorda agli studenti che aspirano ad ottenere questa facilitazione che la data per la presentazione dei documenti è stata stabilita per il 30 novembre.

La riapertura del Collegio don Bosco

Rammentiamo alle famiglie interessate che il Collegio don Bosco si riapre oggi, per accogliere i convittori. Il 16 avrà luogo una solenne cerimonia con funzione religiosa per la riapertura dell'anno scolastico, ed il 18 corrente avranno inizio le lezioni regolari.

Neo ragioniere

Apprendiamo con vivo compiacimento che il giovane camerata Stefano Padiga ha conseguito al R. Istituto Mercantile di Padova il diploma di ragioniere e perito commerciale nella sessione di esami.

Vive congratulazioni al giovane camerata che ha dimostrato non comune forza di volontà ed attaccamento allo studio.

Beneficenza

Alla conferenza di S. Vincenzo della frazione di Vallenconco, hanno offerto: lire 100 la co. Emma Rusconi ved. Cataneo, lire 20; Angelo Muz per onorare la memoria del nipote Rodolfo, lire 5; Bruno Gemona per le nozze della sorella Amelia, lire 5; Pietro, la famiglia Antonio Fantin per onorare la memoria del suo caro Giovanni Fantin, ha offerto lire 200.

Un arresto

È stato arrestato e denunciato al procuratore del Re il pordenonese Carlo Finati fu Leandro, di anni 47, in seguito a denuncia sporta contro di lui dalla propria figlia Adelina Finati.

FIUME VENETO

Raduno cremisi

Come annunciato, ha avuto luogo domenica 10 l'importante raduno di baldi piumati del mandamento di convegni per la celebrazione del 10.º anniversario della fondazione dell'arma.

Alle ore 9 precise infatti tutti i bersaglieri delle varie sezioni si sono ammassati ed inquadrati militarmente presso il bivio di Cimpello di dove sono partiti colli musica in testa ed al comando del presidente Springolo, per rendere omaggio al monumento dei Caduti. Presso il Monumento erano intanto adunate tutte le autorità del Comune con il segretario del Fascio di combattimento e quelli si sono riuniti al convento per deporre l'omaggio fiorale ai Caduti delle due guerre. Dopo il saluto al Re Imperatore ed al Duce ed un minuto di silenzio raccogliemmo, ricomposto il corteo, i partecipanti si sono portati alla sala Pupulin dove il commissario prefettizio volgeva ai celeri fanti il cordiale cameratesco benvenuto. Lo seguì il signor Boschi Annasio che con vibranti parole commemorò il 10.º anniversario esaltando il valore ed i più importanti fatti d'arme della gloriosa specialità. Indi tutta la colonna si portò dal camerata Emilio Bomben per consumare un modesto rancio e per brindare alle glorie del passato e del presente. Durante tutta la permanenza i camerati sono stati allietati dal suono degli inni della Patria e delle canzoni di guerra. Una insolita nota di allegria è durata in paese per tutta la serata.

Scuola di lingue

Ha avuto luogo ieri sera l'inaugurazione del corso di lingue diretto dalla Segreteria del Fascio Femminile al quale partecipano varie camerate e cameristi delle organizzazioni. Plaudiamo a questa lodevole iniziativa congratulandoci col proposito all'insegnamento, augurandoci che a tale corso venga aggiunto lo insegnamento del tedesco.

Furti

Vengono in questi giorni denunciati alla benemerita parecchi furti commessi in varie proprietà e specialmente al raccolto delle pannocchie.

ZOPPOLA

La capretta

devota a Bacco...

L'altra sera la capricciosa capretta di proprietà dell'agricoltore Basilio Musio detto Marcon, da Orsenigo Superiore, particolarmente cara alla Siora Vittoria per la sua intelligenza eccezionale, ne ha combinata una grossa. Al vispo animaletto era permesso di circolare liberamente per tutta la casa, e questa volta, essendo la sorveglianza degli affezionati padroni, andò a finire a ficcare il naso in un tinco pieno di mosto in fermentazione, e, probabilmente, causa l'assenza, finì nel dolce liquido, pagando con la vita la sua ghiottoneria. Sior Basilio, non conoscendo a misura fine della sua «ninetta» e

Ancora sull'incremento dei bozzoli bianchi

Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo:
«Mi associo pienamente su quanto l'egregio sig. Giovanni Marchi ha ieri esposto circa l'aumento della produzione dei bozzoli bianchi.
«Se si vuole realmente produrre su larga scala bozzoli bianchi, è necessario quanto prima che gli interessati provvedano a garantire un giusto prezzo.
«Così facendo con la prossima campagna bacologica potranno venire sensibilmente aumentati gli allevamenti con vantaggio indiscutibile per la Sericoltura nazionale.
«Avendo gli esperimenti effettuati in Provincia in questi ultimi anni dato ottimi risultati, non resta ora che dedicarsi alla più intensa coltura degli allevamenti in parola.
«Cio premesso, spetta ora agli organi competenti di decidere su questa importantissima branca dell'economia nazionale.
Perito Agrario F. M.»

BRUGNERA

Le autocorriere

Come in precedenza annunciato, col 15 corrente si inizierà il servizio delle autocorriere per Sacile e Pordenone.

La popolazione tutta è lieta di sapere finalmente collegata coi due importanti centri economici ed amministrativi, ai quali prima doveva accedere non senza grave disagio per sbrigare gli affari di maggiore importanza.

Intanto il Podestà ha fatto pubblicare gli orari delle corse che si effettueranno tre volte al giorno (andata e ritorno) e noi siamo certi che il nuovo servizio, che viene a dare maggiore impulso alla attività economica di Brugnera — segnerà per tutti una bella tappa nelle realizzazioni che l'Amministrazione comunale va curando con particolare attenzione.

MONTEREALE CELL.

Annuale del Fr. GG. C.

Per il VII annuale della Fondazione del Fr. GG. C. domenica 10 corr. alle ore 11 nella piazzetta Littorio, ha avuto luogo in un'atmosfera di vibrante entusiasmo la celebrazione.

Erano presenti le autorità locali, i giovani fascisti al completo, i fascisti ed una rappresentanza di Avanguardisti, Balilla, Moschettieri, Balilla escursionisti e militi.

Dopo la rivista passata dal Comandante del locale Presidio della M.V. S. N. ai reparti perfettamente inquadrati, il Comandante del Fascio Giovanni di Combi, ha dato lettura del discorso pronunciato dal Duca di Salaparuta, convenuti ed i Preti Giuliani al termine del Campo Roma e del saggio premilare.

Quindi, formatosi il corteo, i presenti si sono recati a rendere devoto omaggio ai Caduti in guerra.

Inaugurazione dell'anno scolastico

Sabato 16, anche in questo Comune come in tutti gli altri del Regno, avrà luogo l'inaugurazione dell'anno scolastico. Per l'occasione le scolaresche del Capoluogo e delle quattro frazioni al comando dei rispettivi insegnanti, dopo aver reso doveroso omaggio ai Caduti in guerra, si recheranno nelle rispettive chiese parrocchiali per assistere alla S. Messa. Alla fine delle funzioni religiose, si aduneranno negli edifici scolastici, dove un insegnante, alla presenza delle famiglie e degli alunni, pronuncerà brevi parole d'occasione per incitare gli alunni allo studio, per commemorare il grande scienziato Guglielmo Marconi e per esaltare la missione educativa della nuova scuola fascista sul piano del 2.º Impero di Roma.

Il saluto alla bandiera preceduto e seguito da alcuni cori eseguiti dalle scolaresche, concluderà la simpatica cerimonia.

Nella M. V. S. N.

Con recente provvedimento del Comando della 6.ª Zona CC. NN. il C. M. Anselmi sig. Pierino, è stato nominato Comandante del 4.º Mandamento della 6.ª Cent. 2.ª Corte, 55.ª Legione della Milizia Ordinaria, con sede in questo Capoluogo.

CAVASSO NUOVO

Nel Dopolavoro

Alla presidenza del Dopolavoro è stato chiamato il camerata Donato Dinonviro di Clemente.

Scuola di disegno

La Giunta di Vigilanza della nostra scuola di disegno ha deliberato, nell'ultima seduta, la riapertura dell'anno scolastico 1937-38.

Le iscrizioni avranno inizio il 15 ottobre corrente e le lezioni regolari il giorno 19 ottobre, alle ore 20. La cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico è fissata, presso la sede della scuola, e alla presenza delle autorità, alunni e popolazione, per domenica 17 ottobre 1937, alle ore 9.30.

Si aprirà con la mostra dei lavori e premiazione degli alunni che si sono distinti nell'anno scorso. Al primo corso potranno iscriversi tutti i giovani prosciolti dalla classe quarta elementare e dovranno presentare la pagella scolastica e il certificato di nascita in carta semplice, per uso scolastico.

La Giunta di vigilanza raccomanda la frequenza alla scuola per l'utilità e l'importanza degli insegnamenti che mirano ad avviare la gioventù alla specializzazione in qualsiasi ramo professionale.

TARCONIA

Al Cinema teatro

Oggi l'Enio presenta un film di bellezza e di armonia: «Ballarina». Un romanzo d'amore a ritmo di danza, la danza dell'amore, con Silvana Iachino e Laura Nicci.

Fuori programma: «Capuccetto rosso». Cartone animato a colori di Disney.

SESTO AL REGHENA Inaugurazione dell'anno scolastico

Sabato prossimo 16 corrente nei vari centri scolastici del Comune avrà luogo la cerimonia di apertura dell'anno scolastico 1937-1938 con la partecipazione delle autorità preposte e dei rappresentanti di ogni famiglia del Comune conformemente alle ulteriori disposizioni del Ministero.

Alunni ed insegnanti di Sesto Margana e Braiderutti affliranno alle ore 8.30 nella chiesa abaziale per la Messa, ed altrettanto avverrà nelle chiese parrocchiali di Bagnarola e Ramuscello. Raccolti quindi gli alunni nelle singole sedi, parlerà ad essi l'insegnante anziano sul significato della cerimonia d'inaugurazione dell'anno scolastico. Lunedì 18, lezioni regolari.

Medaglia d'argento al valor militare

Una notizia che è stata appresa con giusto compiacimento e

legittimo orgoglio dal Fascio, dalle organizzazioni e dall'intera popolazione del Comune è quella che riporta la «Gazzetta Ufficiale» n. 232 del 5 corrente in merito all'incremento della medaglia d'argento al Valor Militare «alla memoria» del Capo Manipolo Virgilio Coassin eroicamente caduto il 16 febbraio 1936 a Monte Quaquà, con la motivazione seguente: «Sprezzante del pericolo, esempio costante di abnegazione e di sacrificio, in un attacco notturno cadeva mortalmente ferito. Prossimo alla fine inculcava di sé, incitava i dipendenti alla resistenza con le parole: «Coraggio ragazzi; uno di meno non conta».

PAGNACCO

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto avv. Bruno Rizzani, il cav. Pietro Fantoni ha versato a questo Ente Comunale di Assistenza la somma di L. 50. La presidenza sentitamente ringrazia.

Cronaca di Latisana

La partenza per la Libia dei 63 Battaglione "Cirene"

Dopo 12 giorni di permanenza a Latisana, dove hanno avuto in ogni occasione affettuosi accoglienze dall'intera cittadinanza, sono partiti i fanti del 63. Battaglione «Cirene» per la Libia. Verso le ore 15 in piazza Roma si è schierato l'intero battaglione agli ordini del Comandante magg. Romano e silbandando per via cittadina tra due ali di popolo acclamante si è recato alla stazione ferroviaria.

Qui erano convenute nel frattempo le seguenti autorità: S. E. il gen. Laviano Comandante la Divisione «Carnaro», il col. Buzzigoni Comandante il 26. Regg. Fanteria, col. Pirris di Stato Maggiore, il magg. Chimini Comandante del Presidio Militare di Latisana, ufficiali superiori del Regio Esercito, il Segretario del Fascio, il Com. della Milizia Cent. Scarpa, il Com. del Fascio Giovane, il col. Torelli, il Presidente dell'Opera Balilla, il Direttore del Fascio locale ed altre autorità cittadine. Il battaglione schierato lungo la pensilina della stazione è stato passato in rivista dal gen. Laviano e poi il Segretario del Fascio, a nome anche del Commissario Prefettizio, ha rivolto ai parenti ufficiali e fanti l'entusiastico saluto della cittadinanza latisanese auspicando fedeltà e gloria per la grande Italia. Ha ringraziato il gen. Laviano per le affettuose espressioni di simpatia e per le cordiali accoglienze che Latisana ha voluto tributare ai fanti partenti.

Una Giovane Italiana ha offerto un mazzo di fiori al Comandante del Battaglione magg. Romano che ha ringraziato vivamente.

Prima della partenza, a cura del Fascio locale, alcune Giovane Italiane hanno offerto dei doni a tutti i fanti. Alle ore 16.15 tra le acclamazioni festanti della folla, si è messo in via nella ultima stazione dando ottimi risultati. Il mal vecchio duomo Ambrosio-Mauro comporrà il baluardo difensivo e inutili sono i commenti su questi giocatori che rappresentano la forza maggiore della compagine e che saranno così diuivati nella loro fatica dalla ottima riserva Buffon. La cerniera della squadra sarà impennata nel mo Serani, Squerzi e Marin con buone manovre in Buffon e Fogar. Il centro sostegno Squarzi sul quale nel volgere del campionato, dipenderanno le sorti di una partita, e quando di meglio il Latisana poteva acquistare tra l'elemento dei paesi vicini e anche il pubblico. Ai suoi lati vi saranno due tenaci collaboratori. Il comando della linea di attacco sarà affidato a piccolo e veloce Ferraro di cui si dice un gran bene. Altri elementi della prima linea saranno Scagginia, Zaccolo, Colusso, Beron, Pasian senza contare lo stesso Marin che copre benissimo il posto di mezz'ala destra e di un'ala di cui non conosciamo ancora il nome.

Quale capitano degli azzurri è stato riconfermato Ambrosio, giovane serio che per diversi anni ha ricoperto questa carica con rispetto e disciplina. Come si vede la squadra esiste e più forte ed omogenea di quello che si sperava. A reggere a presidenza del Gruppo Sportivo del Fascio giovanile, sotto il cui vessillo prende nome la squadra, è stato scelto lo Sportivo Ermilio Mattiussi e quali membri i sigg. rag. Ello Gneutta, rag. Nino Monis, Mario Urban e Leone Martin.

Spetta al pubblico l'obbligo morale di sostenere la squadra con l'aiuto finanziario sia intervenendo in buon numero in campo, per incoraggiare la squadra alla vittoria.

Latisana-Spilimbergo

Con domenica avrà inizio il campionato di I. Divisione della V. Zona della Venezia Giulia e per la prima partita il Latisana ospiterà gli azzurri del Spilimbergo che per la prima volta si cimentano in questo campionato con fieri propositi di ben figurare come è sempre stato nel cuore delle matricole che balzano nelle categorie superiori. Il valore dello Spilimbergo, sebbene questa compagine non sia mai scesa al nostro campo del Littorio, è noto per il suo ottimo comportamento nel campionato Uilc, zona di Pordenone, dove ebbe modo di

legittimo orgoglio dal Fascio, dalle organizzazioni e dall'intera popolazione del Comune è quella che riporta la «Gazzetta Ufficiale» n. 232 del 5 corrente in merito all'incremento della medaglia d'argento al Valor Militare «alla memoria» del Capo Manipolo Virgilio Coassin eroicamente caduto il 16 febbraio 1936 a Monte Quaquà, con la motivazione seguente: «Sprezzante del pericolo, esempio costante di abnegazione e di sacrificio, in un attacco notturno cadeva mortalmente ferito. Prossimo alla fine inculcava di sé, incitava i dipendenti alla resistenza con le parole: «Coraggio ragazzi; uno di meno non conta».

PAGNACCO

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto avv. Bruno Rizzani, il cav. Pietro Fantoni ha versato a questo Ente Comunale di Assistenza la somma di L. 50. La presidenza sentitamente ringrazia.

Cronaca di Latisana

La partenza per la Libia dei 63 Battaglione "Cirene"

Dopo 12 giorni di permanenza a Latisana, dove hanno avuto in ogni occasione affettuosi accoglienze dall'intera cittadinanza, sono partiti i fanti del 63. Battaglione «Cirene» per la Libia. Verso le ore 15 in piazza Roma si è schierato l'intero battaglione agli ordini del Comandante magg. Romano e silbandando per via cittadina tra due ali di popolo acclamante si è recato alla stazione ferroviaria.

Qui erano convenute nel frattempo le seguenti autorità: S. E. il gen. Laviano Comandante la Divisione «Carnaro», il col. Buzzigoni Comandante il 26. Regg. Fanteria, col. Pirris di Stato Maggiore, il magg. Chimini Comandante del Presidio Militare di Latisana, ufficiali superiori del Regio Esercito, il Segretario del Fascio, il Com. della Milizia Cent. Scarpa, il Com. del Fascio Giovane, il col. Torelli, il Presidente dell'Opera Balilla, il Direttore del Fascio locale ed altre autorità cittadine. Il battaglione schierato lungo la pensilina della stazione è stato passato in rivista dal gen. Laviano e poi il Segretario del Fascio, a nome anche del Commissario Prefettizio, ha rivolto ai parenti ufficiali e fanti l'entusiastico saluto della cittadinanza latisanese auspicando fedeltà e gloria per la grande Italia. Ha ringraziato il gen. Laviano per le affettuose espressioni di simpatia e per le cordiali accoglienze che Latisana ha voluto tributare ai fanti partenti.

Una Giovane Italiana ha offerto un mazzo di fiori al Comandante del Battaglione magg. Romano che ha ringraziato vivamente.

Prima della partenza, a cura del Fascio locale, alcune Giovane Italiane hanno offerto dei doni a tutti i fanti. Alle ore 16.15 tra le acclamazioni festanti della folla, si è messo in via nella ultima stazione dando ottimi risultati. Il mal vecchio duomo Ambrosio-Mauro comporrà il baluardo difensivo e inutili sono i commenti su questi giocatori che rappresentano la forza maggiore della compagine e che saranno così diuivati nella loro fatica dalla ottima riserva Buffon. La cerniera della squadra sarà impennata nel mo Serani, Squerzi e Marin con buone manovre in Buffon e Fogar. Il centro sostegno Squarzi sul quale nel volgere del campionato, dipenderanno le sorti di una partita, e quando di meglio il Latisana poteva acquistare tra l'elemento dei paesi vicini e anche il pubblico. Ai suoi lati vi saranno due tenaci collaboratori. Il comando della linea di attacco sarà affidato a piccolo e veloce Ferraro di cui si dice un gran bene. Altri elementi della prima linea saranno Scagginia, Zaccolo, Colusso, Beron, Pasian senza contare lo stesso Marin che copre benissimo il posto di mezz'ala destra e di un'ala di cui non conosciamo ancora il nome.

Quale capitano degli azzurri è stato riconfermato Ambrosio, giovane serio che per diversi anni ha ricoperto questa carica con rispetto e disciplina. Come si vede la squadra esiste e più forte ed omogenea di quello che si sperava. A reggere a presidenza del Gruppo Sportivo del Fascio giovanile, sotto il cui vessillo prende nome la squadra, è stato scelto lo Sportivo Ermilio Mattiussi e quali membri i sigg. rag. Ello Gneutta, rag. Nino Monis, Mario Urban e Leone Martin.

Spetta al pubblico l'obbligo morale di sostenere la squadra con l'aiuto finanziario sia intervenendo in buon numero in campo, per incoraggiare la squadra alla vittoria.

Latisana-Spilimbergo

Con domenica avrà inizio il campionato di I. Divisione della V. Zona della Venezia Giulia e per la prima partita il Latisana ospiterà gli azzurri del Spilimbergo che per la prima volta si cimentano in questo campionato con fieri propositi di ben figurare come è sempre stato nel cuore delle matricole che balzano nelle categorie superiori. Il valore dello Spilimbergo, sebbene questa compagine non sia mai scesa al nostro campo del Littorio, è noto per il suo ottimo comportamento nel campionato Uilc, zona di Pordenone, dove ebbe modo di

far riflettere il suo valore vincendo con la prima partita del campionato. Nell'ultima partita di allenamento è riuscita a piegare col punteggio di 4 a 2 la compagine dell'Aurora di Remanzacco e ciò fa dimostrare che esso si presenta al prossimo campionato di I. divisione con un unico bene affiatato e sorretto da un pubblico entusiasta. Il pubblico locale che assisterà a questo primo incontro, avrà modo di rendersi conto del valore dei bianchi azzurri di Spilimbergo ai quali, toccando per la prima volta il suolo della Bassa Friulana, portiamo il cordiale benvenuto e l'augurio di una bella affermazione sportiva.

SPILIMBERGO

Sospensione dell'acquedotto

Oggi giovedì, dalle ore 8 alle 12 l'acquedotto è sospeso per la prosecuzione dei lavori della nuova condotta.

Gita a Latisana

Il Dopolavoro comunale organizza per domenica 17 corrente una gita a Latisana, sul cui campo sportivo si misurerà la nostra squadra calcistica, partecipante al campionato friulano di prima divisione.

La gita, alla quale possono iscriversi tutti i dopolavoristi in possesso della regolare tessera, viene effettuata con autocorriere. Le adesioni, accompagnate dalla quota di L. 7, vanno date sollecitamente alla sede del Dopolavoro, o presso la Casa del Fascio.

Un arresto

Il locale Comando dell'Arma ha tratto in arresto e deferito all'Autorità giudiziaria il falegname Gioacchino Paglietti di anni 49, qui residente in piazzale Duomo, sorpreso da due militi, in perturbazione notturna, con un sacco di pannocchie, asportate da un campo sito nei pressi di Tauriano.

Un interperante

In preda ai fumi alcoolici tale Antonio Braida fu Antonio di anni 35, di Castelnuovo del Friuli, dava eccessivo spettacolo del suo stato, tanto che finiva con l'essere consegnato ai carabinieri da una delle guardie civiche di servizio.

Invito ai calciatori

I calciatori della prima e della seconda squadra sono convocati per le ore 12.30 di domani, venerdì, al campo sportivo del Littorio. Nessuno deve mancare.

S. DANIELE

Inaugurazione dell'anno scolastico alle scuole professionali

Diamo le disposizioni comunicate dalla Direzione della Scuola di avviamento professionale, per l'inaugurazione dell'anno scolastico stabilita per sabato 16 corrente. Gli alunni parteciperanno alla S. Messa nella Chiesa del Duomo, in seguito si recheranno inquadrati a rendere omaggio al monumento ai Caduti e poi si riuniranno nel cortile della Scuola dove il Direttore esporrà le direttive per il nuovo anno scolastico.

Le famiglie degli alunni sono invitate a partecipare alle cerimonie. Gli alunni si troveranno a scuola alle ore 8.30.

Nelle Professionali

Completando la cronaca di ieri porgiamo un deferente saluto all'ingegner Giordano Sabbadin che, dopo 18 mesi di attività faticosa, lascia la direzione della Scuola professionale per assumere la cattedra delle materie tecniche presso la Regia Scuola Industriale di Bolzano.

Mercato

Diamo la relazione del mercato svolto ieri. — Prezzi praticati: granoturco da L. 79 a 88 per quintale; grano duro da 550 a 700 — id. da allevamento da 280 a 400 per capo — id. da latte da 140 a 180 per capo — galline da 6.40 a 6.80 il Kg. — polli da 6.80 a 7 — tacchini da 6.60 a 7 — oche da 5.50 a 5.70 — conigli da 3.20 a 3.60 — anitre da 5.20 a 5.60 — Ingressi al Foro Boario: 102 suini da latte — 14 suini da allevamento. — Derrate agricole vendute sul mercato: gli 83 di granoturco; gli 1.70 di formaggio e 14 quintali 14 di patate.

Cronaca di Gemona

Riunione didattica

Nella scuola del capoluogo la Direzione Didattica Giuseppina Bulfon ha tenuto riunione degli insegnanti del Comune, tracciando le direttive per il nuovo anno scolastico. Premesse il saluto al Re e al Duce, la Direttrice ha rievocato il collega e camerata Giuseppe Tarcisio Urbani caduto in Spagna per difendere altissimi ideali. Egli lascia un vuoto nella classe magistrale, e lascia ricordi di intelligenza vivace, di volere e di abnegazione.

Aperto quindi il discorso sulla attività e sull'indirizzo didattico degli insegnanti per l'anno scolastico 1937-38, la Direttrice ha esposto il suo pensiero uniformandosi ai criteri dettati gerarchie. Ha impartito direttive sulla collaborazione alla «Gioventù del Littorio», sulla mutualità scolastica, sulle audizioni radiofoniche, sulle nozioni di prevenzione antiaerea, e ha intrattenuto gli insegnanti a lungo sul programma didattico e sui veri metodi di insegnamento, inculcando soprattutto di meditare la premessa ai nuovi programmi ministeriali 1934, sull'istruzione elementare.

Chiuso col dire che la scuola deve mirare alla formazione della nuova coscienza nazionale.

All'adunanza hanno preso parte anche i nuovi insegnanti: Bianca Zanetti, Flor Adachi, Orel Lucio.

Sabato mattina si farà la solenne cerimonia dell'inaugurazione dell'anno scolastico coll'intervento anche dei genitori.

Chiuso col dire che la scuola deve mirare alla formazione della nuova coscienza nazionale.

All'adunanza hanno preso parte anche i nuovi insegnanti: Bianca Zanetti, Flor Adachi, Orel Lucio.

Sabato mattina si farà la solenne cerimonia dell'inaugurazione dell'anno scolastico coll'intervento anche dei genitori.

Uccellatori di frodo

Sono stati posti in contravvenzione e denunciati alla Autorità certi Copetti Emilio di Giovanni, Forgiarini Pietro di Pietro, Pasquolini Giovanni di Angelo, e Gubiani Pietro di Francesco, perché trovati dalle guardie venatorie domenica scorsa in Sel la Forador, ad uccellare senza la prescritta licenza.

Cade dalla bicicletta

Il bambino Rumiz Mario di Sem Giovanni di anni 9 da Artagne, ha riportato una frattura al gomito del braccio destro, cadendo dalla bicicletta. Ne avr. a per 30 giorni.

Carro che ribalta

Fuono medicate e dichiarate guaribili in pochi giorni, dal dott. Ottavio Vidoni, di Buia; Simonetti Antonio di Uresla e figlia Ursula Mercede di Angelo perché a causa l'improvviso scarto della mucca che trainava il carro, su cui erano montate, cadevano da una scarpata.

Baruffa tra donne

Venute a diverbio tra loro certe Digianantonio Mira di Pietro e Attilia D'Alvino di Giuseppe entrambi da Avassin, si bastonavano di santa ragione.

La Digianantonio ebbe la peggio e dovette ricorrere alle cure del dr. D'Andrea di qui, il quale le riconsegnò segni di percosse all'alto superiore sinistro ed al dorso causati da colpi di bastone.

Altra lite!

Perché alcune pecore di proprietà di Valent Faustino di Giuseppe econdinarono e andarono a pascolare nel prato di proprietà del confinante Valent Francesco entrambi da Venzone, gli stessi ne fecero nascere una zuffa. Il Valent Faustino riportò contusioni varie alla faccia ed allo addome guaribili in otto giorni.

Tra sorelle

Per ragioni d'interesse certa Di Santolo Ermengilda fu Luigi venne a lite con la sorella Elena entrambi da Peonis, procurando a questa ultima un voluminoso ematoma sotto palpebrale sinistro e lieve escoriazione al dorso del naso che il medico dr. Ferrari giudicò guaribili in otto giorni.

Investimento

Vittima di un investimento automobilistico rimase il dieci corrente il ragazzo Colavizza Mario di anni 13 da Trasaghis. Riportò ferita lacera contusa al ginocchio destro, dichiarata guaribile in dieci giorni.

MAGNANO

L'inizio dell'anno scolastico

Sabato prossimo 16 corrente mese, secondo le disposizioni ministeriali, nelle scuole elementari di questo Comune, avrà inizio il nuovo anno scolastico. In tale occasione vi sarà una semplice cerimonia, alla quale sono invitati ad intervenire tutti i genitori degli alunni. Indi avrà luogo una S. Messa.

Un furto

L'altra notte, ignoti hanno esportato dal cortile di certa Adele Pittis ved. Fasolo, diversi capi di biancheria ed altri effetti personali ivi posti ad asciugare.

All'Asilo Infantile

Con sabato 1

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
 Redazione e Amministrazione . . . 6-30
 Pubblicità 3-30

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO Il vibrante saluto agli ufficiali del "Tolmezzo"

In un'atmosfera di viva affettuosità, la Carnia ha salutato l'altra sera gli ufficiali del Battaglione Tolmezzo, che lascerà la sua sede naturale per raggiungere quella nuova di Tarvisio. A salutare i partenti erano convenuti all'Albergo alla Alpi tutti gli ufficiali in armi ed in congedo del Presidio, quasi tutti gli ufficiali ex alpini della regione, i rappresentanti d'Arma e di associazioni combattentistiche, con a capo il Comandante dell'A.N.A. Sezione locale.

Bene ha detto il Podestà di Tolmezzo quando porgendo per primo il saluto della città e della Carnia ha affermato che «tutta Tolmezzo partecipa con l'intera Carnia, a questa riunione che non vuole esprimere un dolcissimo addio, ma un affettuoso commiato dal suo battaglione. Battaglione che, destinato dal dovere ad altra sede, non potrà non ritornare qui ove è la sua sede naturale».

Il primo cittadino ha formulato per il magnifico reparto, per il suo Comandante e per gli ufficiali tutti, i migliori auguri, resi più fervidi dall'inecessante applauso dei presenti.

Il Comandante del Presidio Militare, cav. magg. Cardinale, ha elevato parole di elogio per il Comandante del reparto, per gli ufficiali, e per gli alpini, che in ogni momento hanno dato prova di comprensione ed hanno effettivamente collaborato per lo stesso senso della soddisfazione del dovere, compiuto bene. Conclude salutando e le ultime parole sono state d'appauso.

Il Comandante della Sezione Carnia dell'A.N.A. magg. D'Orlando, ha poi pronunciato il discorso ufficiale spesso interrotto da vivi applausi. Il camerata D'Orlando ha fatto un po' la storia del Battaglione passando in rassegna fatti e figure. Dalla guerra della Libia a quella mondiale, a quella per la conquista dell'Impero, ha citato in breve sintesi gli avvenimenti, rilevando l'alto spirito combattivo e di sacrificio della quadrata gente montana marciante dietro il glorioso gagliardetto del Battaglione Tolmezzo. Ha rievocato le notevoli punte di Caltagirone, di Cavalerio, di Rossetti, di Pizzarello. E, anch'esso ha chiuso il suo bel discorso formulando l'augurio per la Carnia e per il Battaglione, che questo ritorno nella sede che era per lasciare.

Il dott. Corbellini parla a nome dei CAI e degli accademisti, il Centurione Busato a nome della Centuria Contarina.

Risponde commosso a tutti, il magg. cav. Artale, Comandante del Tolmezzo, il quale rievoca tra l'altro l'eroica di Timau, nel sacrificio della quale vede lo spirito di tutta la Nazione, teso al supremo ideale di Patria e di Gloria, nella vittoria delle armi italiane.

Termina, bene augurando alla regione i cui forti figli gli sono affiatati, e col saluto al R. Imperatore e al Duce.

Poiché il Battaglione verrà sostituito localmente dal Gruppo di Artiglieria Alpina «Conegliano» ogni oratore ha rivolto a questi il suo cordiale, commosso benvenuto ed essendosi tra i presenti una rappresentanza del Gruppo stesso, uno degli ufficiali ringrazia della spontanea dimostrazione di simpatia e tra vivi applausi esprime oltre che il saluto agli alpini partenti, la promessa che gli artiglieri alpini sapranno essere degni in tutto del posto che loro viene ceduto dal Battaglione partente.

La capace sala, soprastante al Teatro De Marchi era riccamente addobbata di tricolori e stendardi dai frangi alpini e dell'Artiglieria sono stati posti alle pareti, ove un'aula è in atteggiamento di prendere il volo.

La fanfara alpina del Dopolavoro eseguisce l'inno alpino e le cante della guerra, accompagnata dalle voci dei presenti.

E' stato inviato un telegramma di omaggio e di saluto al ten. generale Rossi, Comandante la Divisione Alpina Julia.

Apertura dell'anno scolastico

Sabato 10 corr. avrà luogo la cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico. Tutti gli alunni devono trovarsi alle ore 8.45 all'Istituto, in divisa dell'organizzazione cui appartengono. Non saranno ammesse infermità.

Anche gli alunni dell'Istituto magistrale superiore devono trovarsi alle ore 8.45 alle Scuole di via Lembo, in divisa.

Funerari di un alpino

Il Gruppo Alpini con Fiamma, la Sezione ex Combattenti con bandiera e tutta la popolazione e molte persone convenute da altri centri, hanno reso omaggio alla salma del camerata Nicolò Tomat ex Combattente Alpino.

La bara portata a spalla da quattro alpini, venne seguita dagli alpini del Gruppo, dai familiari e da un imponente corteo nella Chiesa parrocchiale e quindi al Cimitero.

Dopo la esequie, il Comandante del Gruppo, ha eseguito il rito fascista dell'appello.

Varie corone vennero deposte, tra cui quella del Gruppo, con la

Beneficenza

Per onorare la memoria del proprio padre cav. Carlo Vecchie, le figlie Maria, Ernestina, Ginetta, hanno offerto lire 50 per i poveri di Colza e lire 50 per l'asilo pure di Colza, il figlio Riccardo ha offerto lire 30 per acquisto di divise per i Balilla poveri di Colza. Ai generosi donatori molte grazie.

CIVIDALE Inaugurazione dell'anno scolastico

Sabato 10 ottobre, alle ore 9, tutti gli alunni del R. Liceo Ginnasio «Paolo Diacono» di Cividale, dovranno adunarsi, in divisa, nella Scuola per partecipare alla cerimonia dell'inizio dell'anno scolastico 1937-38. Nessuna assenza, se non per giustificati motivi, è ammessa.

Alla cerimonia sono invitate anche le famiglie degli alunni.

Bambino che precipita nel Natisone

Mentre ieri nel pomeriggio il bambino Sandro Onofrio di Giovanni di anni 9, da Cividale, stava giocando con altri suoi coetanei in prossimità del fiume Natisone e precisamente in località S. Biagio, presso il Tempio Longobardo, cadeva dal parapetto vicino all'ingresso del Tempio stesso precipitando nel greto sottostante. Alle grida di aiuto lanciate dai bambini presenti al tragico salto, accorsero pronta-

Infantino

Giovanni Fantini di Alfonso di anni 24, operaio alle dipendenze della Società Cementi del Friuli, scendendo da una scaletta, scivolò andando a sbattere con la gamba sinistra contro un trasportatore. Si produsse una ferita lacerata e una forte contusione, giudicate guaribili in giorni 10.

La rassegna ippica annuale

Domenica prossima 17 corrente, alle ore 14, avrà luogo nel foro boario di questo capoluogo, la XIII rassegna ippica annuale delle cavalle selezionate. A detta della rassegna dovranno venir presentate, seguite dalla loro rispettiva produzione, le fattiglie in razza e le cavalle mulattiere.

Verranno iscritte inoltre le nuove cavalle rispondenti al tipo richiesto per la stazione munite di certificato di nascita.

Per chiarimenti rivolgersi al Veterinario comunale cav. dott. Luigi Gualtieri.

Le vaccinazioni autunnali

Si ricorda ai genitori che oggi verranno praticate le vaccinazioni e rivaccinazioni - sezione autunnale - secondo l'orario già pubblicato. Come è noto dovranno venir presentati tutti i bimbi nati negli ultimi mesi e gli scolari fino agli 11 anni e che dall'18° anno in poi non furono rivaccinati.

In Pretura

Un imputato. — Luigi Peruzzo fu Giovanni da Arzenuto di Valvasone, pregiudicato, è imputato di ubriachezza molesta, per esser stato colto dai carabinieri il giorno 8 corrente, in Casarsa, in preda ad una sbornietta per cui non era capace di reggersi in piedi e molestava i passanti. Il Pretore lo condannò a 3 mesi e giorni 15 di arresto, oltre alle spese processuali e tasse di sentenza. (Difesa d'ufficio: avv. Tommasini).

CASARSA Notizie demografiche

Riceviamo dall'Ufficio anagrafico del Comune, le seguenti notizie demografiche relative allo scorso mese di settembre: Matrimoni 6 — Nati 11 — Morti 3 — Immigrati 22 — Emigrati 14. Totale popolazione presente al 1. ottobre corrente abitanti 5323.

Nei Doppi voti ferroviario

Giovedì 14 corrente alle ore 20 nel C.N. del Dopolavoro Ferroviario avvenne la proiezione del film «La danza delle lancette», con Marcello Spada e Barbara Monis. Precederà il Giornale Luce sonoro.

CHIONS Fiera di Villotta

Nella nuova sede di Villotta è stato tenuto il mercato annuale di animali e merci che per la prima volta si teneva a Villotta. Dello mercato, che per interessamento dell'amministrazione del Comune, è stato trasportato nella nuova sede, ha avuto esito brillante. L'afflusso di bestiame è stato veramente assai forte ed anche gli acquirenti sono stati numerosi tanto che si è registrato un forte numero di affari.

Festa dell'uva

Come negli altri Comuni della Provincia è stata qui tenuta la festa dell'uva.

L'uva posta in vendita è stata offerta gratuitamente dai locali proprietari di vigna e il ricavato, veramente lusinghiero, è stato destinato alle locali Istituzioni di beneficenza.

Decesso

All'ospedale di Pordenone, dove era assoggettato ad operazione chirurgica, è deceduto il signor Silvio Travani possidente di Chions. La fine immatura ha destato vivo cordoglio.

L'estinto aveva ricoperto la carica di

mente diverse persone che provvidero a far trasportare il povero Sandro all'Ospedale Civile a mezzo di una lettiga.

I sanitari del Pio Luogo che ebbero a prestargli le cure del caso, gli riscontrarono una grave ferita lacerata-contusa alla regione frontale, contusioni multiple all'addome e choc traumatico.

Un ubriaco ladro

Il vino aveva fatto perdere... la tramontata, a certo Giuseppe Zuccolo di Luigi d'anni 28 di faccisa, e questi, per rimediare all'inconveniente, escogitò una delle sue Presentazioni all'abitazione del dr. Ezio Levirini in Via Cavour, alla domestica accorsa ad aprire la porta, chiedeva la carità di un pezzo di pane. Le sue condizioni anormali però non toccarono il cuore della domestica che metteva alla porta l'intruso.

Chiudendo la porta dell'appartamento posto al primo piano, la domestica però si avvide di una strana mossa dello Zuccolo che, inforcata una bicicletta giacente al piano terreno, cercava di svignarsela inaspettato. Alla grida di allarme lanciate dalla domestica, lo Zuccolo si dava alla fuga, inseguito però da alcuni volontari e dopo un movimento inseguimento veniva fermato dal capo vigile del Comune di Povoletto che provvede al suo fermo e alla sua traduzione al carcere mandamentale ove rimarrà in attesa del processo che l'auto-rità giudiziaria allestirà a suo carico.

Investimento automobilistico

L'altro ieri mentre il ciclista Selpieri Pietro, di Bagnaria Arsa, si dirigeva, proveniente da piazza Vittorio, verso porta Udine, alla altezza della R. Pretura veniva investito da un'automobile che in quel mentre sbucava da via Giannozzi.

Proniamente soccorso dai presenti e dallo stesso investitore, lo sfortunato poteva con piacere constatare, non appena cessato lo sordimento provocato dalla caduta e dallo scontro, di essersi cavata con una leggera ferita al ginocchio sinistro, giudicata grave, per il quale potrà essere usata un'armatura di filo di ferro; della bellezza e regolarità delle spliche; della uniformità della traccia.

Apposita Giuria esaminerà le tracce presentate per le quali sono stabiliti i seguenti premi in denaro:

1. premio lire 100; 2. lire 50; 3. lire 50; 4. lire 50.

Questi premi serviranno certamente ad animare i produttori di granoturco ad un più intenso lavoro per la buona riuscita della «Mostra».

La mostra del granoturco

Come si è detto e ripetuto, la grande mostra del granoturco avrà luogo il 24 corrente.

Il solerte Comitato, presieduto dal dott. Carlo Costantini Scala, per animare gli agricoltori, ha aperto un Concorso tra quelli della Bassa friulana i quali presenteranno la più bella treccia di granoturco alla Mostra di Palmanova.

Le treccie verranno pesate, e verrà corrisposto all'atto del ricevimento il prezzo di giornata del granoturco corrispondente, restando in facoltà dei concorrenti di ritirarle alla chiusura della Mostra.

Le treccie stesse debbono essere presentate entro giovedì 21 ottobre, alla sede della Mostra in Palmanova. Le treccie non dovranno essere di lunghezza inferiore a m. 1.50.

Nell'applicazione del premio si terrà conto: 1) della solidità dell'intreccio, per il quale potrà essere usata un'armatura di filo di ferro; 2) della bellezza e regolarità delle spliche; 3) della uniformità della traccia.

Apposita Giuria esaminerà le tracce presentate per le quali sono stabiliti i seguenti premi in denaro:

1. premio lire 100; 2. lire 50; 3. lire 50; 4. lire 50.

Questi premi serviranno certamente ad animare i produttori di granoturco ad un più intenso lavoro per la buona riuscita della «Mostra».

Investimento automobilistico

L'altro ieri mentre il ciclista Selpieri Pietro, di Bagnaria Arsa, si dirigeva, proveniente da piazza Vittorio, verso porta Udine, alla altezza della R. Pretura veniva investito da un'automobile che in quel mentre sbucava da via Giannozzi.

Proniamente soccorso dai presenti e dallo stesso investitore, lo sfortunato poteva con piacere constatare, non appena cessato lo sordimento provocato dalla caduta e dallo scontro, di essersi cavata con una leggera ferita al ginocchio sinistro, giudicata grave, per il quale potrà essere usata un'armatura di filo di ferro; della bellezza e regolarità delle spliche; della uniformità della traccia.

Apposita Giuria esaminerà le tracce presentate per le quali sono stabiliti i seguenti premi in denaro:

1. premio lire 100; 2. lire 50; 3. lire 50; 4. lire 50.

Questi premi serviranno certamente ad animare i produttori di granoturco ad un più intenso lavoro per la buona riuscita della «Mostra».

La rassegna ippica annuale

Domenica prossima 17 corrente, alle ore 14, avrà luogo nel foro boario di questo capoluogo, la XIII rassegna ippica annuale delle cavalle selezionate. A detta della rassegna dovranno venir presentate, seguite dalla loro rispettiva produzione, le fattiglie in razza e le cavalle mulattiere.

Le vaccinazioni autunnali

Si ricorda ai genitori che oggi verranno praticate le vaccinazioni e rivaccinazioni - sezione autunnale - secondo l'orario già pubblicato. Come è noto dovranno venir presentati tutti i bimbi nati negli ultimi mesi e gli scolari fino agli 11 anni e che dall'18° anno in poi non furono rivaccinati.

In Pretura

Un imputato. — Luigi Peruzzo fu Giovanni da Arzenuto di Valvasone, pregiudicato, è imputato di ubriachezza molesta, per esser stato colto dai carabinieri il giorno 8 corrente, in Casarsa, in preda ad una sbornietta per cui non era capace di reggersi in piedi e molestava i passanti. Il Pretore lo condannò a 3 mesi e giorni 15 di arresto, oltre alle spese processuali e tasse di sentenza. (Difesa d'ufficio: avv. Tommasini).

CASARSA Notizie demografiche

Riceviamo dall'Ufficio anagrafico del Comune, le seguenti notizie demografiche relative allo scorso mese di settembre: Matrimoni 6 — Nati 11 — Morti 3 — Immigrati 22 — Emigrati 14. Totale popolazione presente al 1. ottobre corrente abitanti 5323.

Nei Doppi voti ferroviario

Giovedì 14 corrente alle ore 20 nel C.N. del Dopolavoro Ferroviario avvenne la proiezione del film «La danza delle lancette», con Marcello Spada e Barbara Monis. Precederà il Giornale Luce sonoro.

CHIONS Fiera di Villotta

Nella nuova sede di Villotta è stato tenuto il mercato annuale di animali e merci che per la prima volta si teneva a Villotta. Dello mercato, che per interessamento dell'amministrazione del Comune, è stato trasportato nella nuova sede, ha avuto esito brillante. L'afflusso di bestiame è stato veramente assai forte ed anche gli acquirenti sono stati numerosi tanto che si è registrato un forte numero di affari.

Festa dell'uva

Come negli altri Comuni della Provincia è stata qui tenuta la festa dell'uva.

L'uva posta in vendita è stata offerta gratuitamente dai locali proprietari di vigna e il ricavato, veramente lusinghiero, è stato destinato alle locali Istituzioni di beneficenza.

Decesso

All'ospedale di Pordenone, dove era assoggettato ad operazione chirurgica, è deceduto il signor Silvio Travani possidente di Chions. La fine immatura ha destato vivo cordoglio.

L'estinto aveva ricoperto la carica di

Investimento automobilistico

L'altro ieri mentre il ciclista Selpieri Pietro, di Bagnaria Arsa, si dirigeva, proveniente da piazza Vittorio, verso porta Udine, alla altezza della R. Pretura veniva investito da un'automobile che in quel mentre sbucava da via Giannozzi.

Proniamente soccorso dai presenti e dallo stesso investitore, lo sfortunato poteva con piacere constatare, non appena cessato lo sordimento provocato dalla caduta e dallo scontro, di essersi cavata con una leggera ferita al ginocchio sinistro, giudicata grave, per il quale potrà essere usata un'armatura di filo di ferro; della bellezza e regolarità delle spliche; della uniformità della traccia.

Apposita Giuria esaminerà le tracce presentate per le quali sono stabiliti i seguenti premi in denaro:

Da Palmanova

La mostra del granoturco

Come si è detto e ripetuto, la grande mostra del granoturco avrà luogo il 24 corrente.

Il solerte Comitato, presieduto dal dott. Carlo Costantini Scala, per animare gli agricoltori, ha aperto un Concorso tra quelli della Bassa friulana i quali presenteranno la più bella treccia di granoturco alla Mostra di Palmanova.

Le treccie verranno pesate, e verrà corrisposto all'atto del ricevimento il prezzo di giornata del granoturco corrispondente, restando in facoltà dei concorrenti di ritirarle alla chiusura della Mostra.

Le treccie stesse debbono essere presentate entro giovedì 21 ottobre, alla sede della Mostra in Palmanova. Le treccie non dovranno essere di lunghezza inferiore a m. 1.50.

Nell'applicazione del premio si terrà conto: 1) della solidità dell'intreccio, per il quale potrà essere usata un'armatura di filo di ferro; 2) della bellezza e regolarità delle spliche; 3) della uniformità della traccia.

Apposita Giuria esaminerà le tracce presentate per le quali sono stabiliti i seguenti premi in denaro:

1. premio lire 100; 2. lire 50; 3. lire 50; 4. lire 50.

Questi premi serviranno certamente ad animare i produttori di granoturco ad un più intenso lavoro per la buona riuscita della «Mostra».

Investimento automobilistico

L'altro ieri mentre il ciclista Selpieri Pietro, di Bagnaria Arsa, si dirigeva, proveniente da piazza Vittorio, verso porta Udine, alla altezza della R. Pretura veniva investito da un'automobile che in quel mentre sbucava da via Giannozzi.

Proniamente soccorso dai presenti e dallo stesso investitore, lo sfortunato poteva con piacere constatare, non appena cessato lo sordimento provocato dalla caduta e dallo scontro, di essersi cavata con una leggera ferita al ginocchio sinistro, giudicata grave, per il quale potrà essere usata un'armatura di filo di ferro; della bellezza e regolarità delle spliche; della uniformità della traccia.

Apposita Giuria esaminerà le tracce presentate per le quali sono stabiliti i seguenti premi in denaro:

1. premio lire 100; 2. lire 50; 3. lire 50; 4. lire 50.

Questi premi serviranno certamente ad animare i produttori di granoturco ad un più intenso lavoro per la buona riuscita della «Mostra».

La rassegna ippica annuale

Domenica prossima 17 corrente, alle ore 14, avrà luogo nel foro boario di questo capoluogo, la XIII rassegna ippica annuale delle cavalle selezionate. A detta della rassegna dovranno venir presentate, seguite dalla loro rispettiva produzione, le fattiglie in razza e le cavalle mulattiere.

Le vaccinazioni autunnali

Si ricorda ai genitori che oggi verranno praticate le vaccinazioni e rivaccinazioni - sezione autunnale - secondo l'orario già pubblicato. Come è noto dovranno venir presentati tutti i bimbi nati negli ultimi mesi e gli scolari fino agli 11 anni e che dall'18° anno in poi non furono rivaccinati.

In Pretura

Un imputato. — Luigi Peruzzo fu Giovanni da Arzenuto di Valvasone, pregiudicato, è imputato di ubriachezza molesta, per esser stato colto dai carabinieri il giorno 8 corrente, in Casarsa, in preda ad una sbornietta per cui non era capace di reggersi in piedi e molestava i passanti. Il Pretore lo condannò a 3 mesi e giorni 15 di arresto, oltre alle spese processuali e tasse di sentenza. (Difesa d'ufficio: avv. Tommasini).

CASARSA Notizie demografiche

Riceviamo dall'Ufficio anagrafico del Comune, le seguenti notizie demografiche relative allo scorso mese di settembre: Matrimoni 6 — Nati 11 — Morti 3 — Immigrati 22 — Emigrati 14. Totale popolazione presente al 1. ottobre corrente abitanti 5323.

Nei Doppi voti ferroviario

Giovedì 14 corrente alle ore 20 nel C.N. del Dopolavoro Ferroviario avvenne la proiezione del film «La danza delle lancette», con Marcello Spada e Barbara Monis. Precederà il Giornale Luce sonoro.

CHIONS Fiera di Villotta

Nella nuova sede di Villotta è stato tenuto il mercato annuale di animali e merci che per la prima volta si teneva a Villotta. Dello mercato, che per interessamento dell'amministrazione del Comune, è stato trasportato nella nuova sede, ha avuto esito brillante. L'afflusso di bestiame è stato veramente assai forte ed anche gli acquirenti sono stati numerosi tanto che si è registrato un forte numero di affari.

Festa dell'uva

Come negli altri Comuni della Provincia è stata qui tenuta la festa dell'uva.

L'uva posta in vendita è stata offerta gratuitamente dai locali proprietari di vigna e il ricavato, veramente lusinghiero, è stato destinato alle locali Istituzioni di beneficenza.

Decesso

All'ospedale di Pordenone, dove era assoggettato ad operazione chirurgica, è deceduto il signor Silvio Travani possidente di Chions. La fine immatura ha destato vivo cordoglio.

L'estinto aveva ricoperto la carica di

Investimento automobilistico

L'altro ieri mentre il ciclista Selpieri Pietro, di Bagnaria Arsa, si dirigeva, proveniente da piazza Vittorio, verso porta Udine, alla altezza della R. Pretura veniva investito da un'automobile che in quel mentre sbucava da via Giannozzi.

Proniamente soccorso dai presenti e dallo stesso investitore, lo sfortunato poteva con piacere constatare, non appena cessato lo sordimento provocato dalla caduta e dallo scontro, di essersi cavata con una leggera ferita al ginocchio sinistro, giudicata grave, per il quale potrà essere usata un'armatura di filo di ferro; della bellezza e regolarità delle spliche; della uniformità della traccia.

Apposita Giuria esaminerà le tracce presentate per le quali sono stabiliti i seguenti premi in denaro:

1. premio lire 100; 2. lire 50; 3. lire 50; 4. lire 50.

Questi premi serviranno certamente ad animare i produttori di granoturco ad un più intenso lavoro per la buona riuscita della «Mostra».

La rassegna ippica annuale

Domenica prossima 17 corrente, alle ore 14, avrà luogo nel foro boario di questo capoluogo, la XIII rassegna ippica annuale delle cavalle selezionate. A detta della rassegna dovranno venir presentate, seguite dalla loro rispettiva produzione, le fattiglie in razza e le cavalle mulattiere.

Le vaccinazioni autunnali

Si ricorda ai genitori che oggi verranno praticate le vaccinazioni e rivaccinazioni - sezione autunnale - secondo l'orario già pubblicato. Come è noto dovranno venir presentati tutti i bimbi nati negli ultimi mesi e gli scolari fino agli 11 anni e che dall'18° anno in poi non furono rivaccinati.

In Pretura

Un imputato. — Luigi Peruzzo fu Giovanni da Arzenuto di Valvasone, pregiudicato, è imputato di ubriachezza molesta, per esser stato colto dai carabinieri il giorno 8 corrente, in Casarsa, in preda ad una sbornietta per cui non era capace di reggersi in piedi e molestava i passanti. Il Pretore lo condannò a 3 mesi e giorni 15 di arresto, oltre alle spese processuali e tasse di sentenza. (Difesa d'ufficio: avv. Tommasini).

Da Palmanova

La mostra del granoturco

Come si è detto e ripetuto, la grande mostra del granoturco avrà luogo il 24 corrente.

Il solerte Comitato, presieduto dal dott. Carlo Costantini Scala, per animare gli agricoltori, ha aperto un Concorso tra quelli della Bassa friulana i quali presenteranno la più bella treccia di granoturco alla Mostra di Palmanova.

Le treccie verranno pesate, e verrà corrisposto all'atto del ricevimento il prezzo di giornata del granoturco corrispondente, restando in facoltà dei concorrenti di ritirarle alla chiusura della Mostra.

Le treccie stesse debbono essere presentate entro giovedì 21 ottobre, alla sede della Mostra in Palmanova. Le treccie non dovranno essere di lunghezza inferiore a m. 1.50.

Nell'applicazione del premio si terrà conto: 1) della solidità dell'intreccio, per il quale potrà essere usata un'armatura di filo di ferro; 2) della bellezza e regolarità delle spliche; 3) della uniformità della traccia.

Apposita Giuria esaminerà le tracce presentate per le quali sono stabiliti i seguenti premi in denaro:

1. premio lire 100; 2. lire 50; 3. lire 50; 4. lire 50.

Questi premi serviranno certamente ad animare i produttori di granoturco ad un più intenso lavoro per la buona riuscita della «Mostra».

Investimento automobilistico

L'altro ieri mentre il ciclista Selpieri Pietro, di Bagnaria Arsa, si dirigeva, proveniente da piazza Vittorio, verso porta Udine, alla altezza della R. Pretura veniva investito da un'automobile che in quel mentre sbucava da via Giannozzi.

Proniamente soccorso dai presenti e dallo stesso investitore, lo sfortunato poteva con piacere constatare, non appena cessato lo sordimento provocato dalla caduta e dallo scontro, di essersi cavata con una leggera ferita al ginocchio sinistro, giudicata grave, per il quale potrà essere usata un'armatura di filo di ferro; della bellezza e regolarità delle spliche; della uniformità della traccia.

Apposita Giuria esaminerà le tracce presentate per le quali sono stabiliti i seguenti premi in denaro:

1. premio lire 100; 2. lire 50; 3. lire 50; 4. lire 50.

Questi premi serviranno certamente ad animare i produttori di granoturco ad un più intenso lavoro per la buona riuscita della «Mostra».

La rassegna ippica annuale

Domenica prossima 17 corrente, alle ore 14, avrà luogo nel foro boario di questo capoluogo, la XIII rassegna ippica annuale delle cavalle selezionate. A detta della rassegna dovranno venir presentate, seguite dalla loro rispettiva produzione, le fattiglie in razza e le cavalle mulattiere.

Le vaccinazioni autunnali

Si ricorda ai genitori che oggi verranno praticate le vaccinazioni e rivaccinazioni - sezione autunnale - secondo l'orario già pubblicato. Come è noto dovranno venir presentati tutti i bimbi nati negli ultimi mesi e gli scolari fino agli 11 anni e che dall'18° anno in poi non furono rivaccinati.

In Pretura

Un imputato. — Luigi Peruzzo fu Giovanni da Arzenuto di Valvasone, pregiudicato, è imputato di ubriachezza molesta, per esser stato colto dai carabinieri il giorno 8 corrente, in Casarsa, in preda ad una sbornietta per cui non era capace di reggersi in piedi e molestava i passanti. Il Pretore lo condannò a 3 mesi e giorni 15 di arresto, oltre alle spese processuali e tasse di sentenza. (Difesa d'ufficio: avv. Tommasini).

CASARSA Notizie demografiche

Riceviamo dall'Ufficio anagrafico del Comune, le seguenti notizie demografiche relative allo scorso mese di settembre: Matrimoni 6 — Nati 11 — Morti 3 — Immigrati 22 — Emigrati 14. Totale popolazione presente al 1. ottobre corrente abitanti 5323.

Nei Doppi voti ferroviario

Giovedì 14 corrente alle ore 20 nel C.N. del Dopolavoro Ferroviario avvenne la proiezione del film «La danza delle lancette», con Marcello Spada e Barbara Monis. Precederà il Giornale Luce sonoro.

CHIONS Fiera di Villotta

Nella nuova sede di Villotta è stato tenuto il mercato annuale di animali e merci che per la prima volta si teneva a Villotta. Dello mercato, che per interessamento dell'amministrazione del Comune, è stato trasportato nella nuova sede, ha avuto esito brillante. L'afflusso di bestiame è stato veramente assai forte ed anche gli acquirenti sono stati numerosi tanto che si è registrato un forte numero di affari.

Festa dell'uva

Come negli altri Comuni della Provincia è stata qui tenuta la festa dell'uva.

L'uva posta in vendita è stata offerta gratuitamente dai locali proprietari di vigna e il ricavato, veramente lusinghiero, è stato destinato alle locali Istituzioni di beneficenza.

Decesso

All'ospedale di Pordenone, dove era assoggettato ad operazione chirurgica, è deceduto il signor Silvio Travani possidente di Chions. La fine immatura ha destato vivo cordoglio.

L'estinto aveva ricoperto la carica di

Investimento automobilistico

L'altro ieri mentre il ciclista Selpieri Pietro, di Bagnaria Arsa, si dirigeva, proveniente da piazza Vittorio, verso porta Udine, alla altezza della R. Pretura veniva investito da un'automobile che in quel mentre sbucava da via Giannozzi.

Proniamente soccorso dai presenti e dallo stesso investitore, lo sfortunato poteva con piacere constatare, non appena cessato lo sordimento provocato dalla caduta e dallo scontro, di essersi cavata con una leggera ferita al ginocchio sinistro, giudicata grave, per il quale potrà essere usata un'armatura di filo di ferro; della bellezza e regolarità delle spliche; della uniformità della traccia.

Apposita Giuria esaminerà le tracce presentate per le quali sono stabiliti i seguenti premi in denaro:

1. premio lire 100; 2. lire 50; 3. lire 50; 4. lire 50.

Questi premi serviranno certamente ad animare i produttori di granoturco ad un più intenso lavoro per la buona riuscita della «Mostra».

La rassegna ippica annuale

Domenica prossima 17 corrente, alle ore 14, avrà luogo nel foro boario di questo capoluogo, la XIII rassegna ippica annuale delle cavalle selezionate. A detta della rassegna dovranno venir presentate, seguite dalla loro rispettiva produzione, le fattiglie in razza e le cavalle mulattiere.

Le vaccinazioni autunnali

Ultime notizie e informazioni

Tensione anglo-nipponica

A Sciungai e nelle provincie

i giapponesi proseguono l'avanzata

TOKIO, 13. La stampa politica giapponese constata la situazione poco soddisfacente delle relazioni anglo-nipponiche. I giornali giapponesi pongono infatti in rilievo che il deposito più importante per la distribuzione del materiale da guerra inglese alla Cina è che l'Inghilterra intende rappresentare nell'organizzazione di un ministero mondiale ostile al Giappone.

L'incidente dell'auto. Gli ambienti politici ritengono che le relazioni tra la Gran Bretagna e Giappone diverranno ancor peggiori, a causa della parte che l'Inghilterra intende rappresentare nell'organizzazione di un ministero mondiale ostile al Giappone.

Il ministro degli Esteri ha espresso il suo rincrescimento per il disastroso incidente accaduto al sostituto addetto aeronautico britannico a due miglia a sud di Mingang, mentre faceva ritorno a Sciungai, da Nanchino in automobile. Il portavoce del Ministero ha detto in rilievo anzitutto informazioni ufficiali sull'incidente del mitragliamento delle automobili britanniche da parte di apparecchi nipponici.

Un dispaccio di stampa da Sciungai riferisce che il Console generale britannico a Sciungai ha protestato presso il Console generale giapponese circa il mitragliamento. La quest'ambasciatore non ha voluto fare commenti in attesa di ulteriori informazioni ufficiali sull'incidente del mitragliamento delle automobili britanniche da parte di apparecchi nipponici.

Un dispaccio di stampa da Sciungai riferisce che il Console generale britannico a Sciungai ha protestato presso il Console generale giapponese circa il mitragliamento. La quest'ambasciatore non ha voluto fare commenti in attesa di ulteriori informazioni ufficiali sull'incidente del mitragliamento delle automobili britanniche da parte di apparecchi nipponici.

Ostilità russa. Il telegramma da Sciungai aggiunge che a bordo di una delle automobili era anche il segretario dell'ambasciata sovietica in Cina. Il messaggio fa rilevare infine che nessuna delle persone che si trovavano col sostituto addetto aeronautico britannico è rimasta ferita.

Notizie da Suifenho informano che ad est della frontiera del Manchukuo i sovietici hanno ucciso o ferito circa 3 mila coreani dipendenti da una società giapponese sotto il pretesto che essi avevano provocato un incidente ferroviario verificatosi durante l'arrivo di coreani residenti in territorio sovietico in un campo di concentramento verso il fiume Ussuri.

Il fatto ha suscitato profondo sdegno tra i coreani residenti nel Manchukuo i quali hanno deciso di portare avanti un attivissimo movimento anticoloniale.

Il Governo giapponese non ha ricevuto alcun invito ufficiale per partecipare alla conferenza delle 9 Potenze che, a quanto si riferisce in questi ambienti, dovrebbe tenersi a Bruxelles.

Notizie dal fronte della Cina settentrionale informano che le truppe giapponesi operanti lungo la linea ferroviaria Pechino-Hankow portano sempre più avanti verso il sud la loro avanzata. Il grosso delle forze giapponesi che si trovava a 300 km. a sud di Pechino ha proseguito ancora, mentre la colonna Konda ha preso Kuchang a 10 km. a sud est di Juanshi.

L'azione combinata delle forze giapponesi della truppe mongole nella provincia del Suifuang sta convergendo attorno alla capitale di questa provincia.

Le truppe giapponesi che hanno avanzato lungo i confini nord occidentali della provincia dello Shansi si trovavano a 90 km. a nord di Taiung e nel pomeriggio hanno occupato Lung, a sei km. a sud est di Suifuang. Le forze mongole si dirigono intanto a nord, verso il Suifuang da nord. L'avanguardia giapponese avanza su Taiyuan (capitale dello Shansi) ed ha già raggiunto Sikowhen, ad 80 km. a nord di questa città, catturando un carro di assalto e tre carri armati. Le truppe che si trovano in questo settore sono alle armi normali, ma hanno difficoltà dalla mancanza delle strade e del tempo nuvoloso anche oggi, ostacolo notevolissimo derivante dalla temperatura discesa fino a 10 gradi sotto zero.

La lotta a Sciungai

La zona delimitata a sud da una specie di semicircolo, designato dal Whangpoo, sull'esuario al Buno, porta visibilmente i segni dei combattimenti che si sono svolti durante la prima fase delle operazioni nei pressi di Sciungai e specialmente in questo settore dove esse hanno assunto la massima importanza per gli sbarchi di truppe giapponesi avvenuti tra continui combattimenti con i cinesi che cercavano di ostacolarli in ogni modo. Tutta la zona che comprende i palazzi municipali ed il centro della progettata più grande Sciungai è ormai completamente presidiata dai giapponesi. La zona già massimamente dove si combatteva è ora per la sua massima parte ridotta ad una zona di macerie dove si alzano già scheletri delle case bruciate dove finisce il sobborgo e comincia la campagna.

Allo spettacolo delle truppe giapponesi, acquisite a subentrare quello delle truppe accampate in un'area vastissima. Attorno alle truppe sono state prese notevoli misure di sicurezza e distesi di protezione. L'antica cittadina di Woosung è ridotta anche essa ad un mucchio di rovine dall'azione congiunta dei bombardamenti navali ed aerei. Nel settore di Kiang Wang il cui saliente fortificato da circa un mese resiste ancora ai giapponesi che occupano tutta la zona a nord-est di essa. Si ha una chiara idea del grande sforzo organizzativo con cui i giapponesi, dotati di mezzi ingentissimi si preparano a portare a fondo l'annunciata offensiva su questo fronte.

De Valera antinglese svaluta Ginevra

DUBLINO, 13

Il presidente dello Stato libero d'Irlanda De Valera, prendendo la parola alla 12ª riunione annuale del partito Fianna Fail, ha difeso la nuova costituzione dagli attacchi avversari in seno al partito stesso come la più satta a preparare il terreno per il pacifico assorbimento del nord dell'Irlanda, ancora separato dallo Stato libero.

«Solo dopo la unificazione del Paese — ha proseguito De Valera — si potrà parlare di rapporti migliori da stabilire con l'Inghilterra».

Interrogato circa la opportunità di portare le controversie irlandesi-britanniche davanti alla Società delle Nazioni, egli ha chiaramente manifestato il suo scetticismo per detta istituzione con le seguenti parole: «Credete forse che una piccola Nazione come la nostra potrebbe avere, a Ginevra, molti sostenitori quando tutta l'influenza dell'Inghilterra è impegnata nel gioco richiesto da altri Paesi? Non sarà certamente la Lega delle Nazioni il tribunale atto a risolvere imparzialmente tale vertenza e, per parte nostra, non ci rivolgeremo mai ad essa a tale scopo».

Roma: 1.236.600 abitanti

Roma, 13. La popolazione presente a Roma calcolata a fine settembre ammonta in via provvisoria a 1.236.600 abitanti.

L'Impero d'Etiopia nelle impressioni di due studiosi tedeschi

ADDIS ABEBA, 13

Provenienti da Asmara in automobile sono giunti il dott. Carlo Troll e il dott. Rudolf Schaeffer, insegnanti rispettivamente geografia economica e storia e botanica all'Università di Berlino. Dopo aver minutamente visitato l'Eritrea e il territorio dell'Amara a scopo di studio comparativo con altre regioni tropicali e sud americane, i due scienziati che si trovano in A. O. I. dal 6 settembre scorso hanno proseguito in automobile fino ad Addis Abeba, soffermandosi nel comprensorio di Gohbo ed in altre principali zone agricole per raccogliere materiali e notizie inerenti alle loro ricerche.

Intervistati dal corrispondente dell'Agenzia «Stefani» in Addis Abeba, essi si sono dichiarati assai lusingati per la ospitalità ricevuta dal nostro Governo e grati per i cordiali accoglimenti di cui furono ovunque oggetto da parte delle autorità civili e militari. Essi hanno espresso inoltre la loro ammirazione per i progressi raggiunti dagli italiani in così breve tempo nel campo delle comunicazioni terrestri ed aeree, nonché nel campo economico e commerciale nell'A.O.I. Soprattutto il dr. Troll che aveva visitato l'Impero nel 1933 si è dichiarato entusiasta per i risultati conseguiti dagli italiani anche nel campo politico poiché, avendo potuto percorrere migliaia di chilometri su un ordinario automobile da turismo senza alcuna scorta o altra misura di precauzione, spesso viaggiando anche a notte, indisturbati, ha potuto sempre notare i segni della massima tranquillità e del massimo rispetto anche lontano dai centri presidiati e tra genti che nel passato godevano non usurpata fama di bellicosità.

I due professori tedeschi che proseguiranno i loro studi nelle più importanti regioni dell'Impero hanno espresso il parere che l'agricoltura in A.O.I. avrà un grande sviluppo e costituirà una delle principali ricchezze naturali.

Italia e Romania nel periodo del Risorgimento

ROMA, 13.

Durante i lavori di stamane del 25.º congresso nazionale di storia del Risorgimento italiano il professor Claudio Isopescu ha parlato sul tema: «Il posto dell'unità nazionale romana I. C. Oragescu e l'Italia», mettendo in rilievo l'opera intrisa a rinsuadere i vincoli della Romania con la propria patria spirituale ed a provocare una diretta collaborazione politica tra i due popoli. Alla comunicazione del professor Isopescu è seguita una interessante discussione alla quale hanno partecipato S. E. De Vecchi, l'avv. Teruzzi ed altri. Successivamente il prof. Stefano Curatone, sulla base di interessanti documenti inediti, ha parlato di «Giorgio Cantacuzeno e dell'agenzia diplomatica romana di Roma 1873-80». Una interessante comunicazione ha poi svolto il prof. Bortolotti che ha ampiamente illustrato i risultati di suoi recentissimi studi su «La stampa germanica nei riguardi del movimento nazionale italiano negli anni 1841-47». L'ampia discussione ha tenuto dietro alla esposizione del prof. Bortolotti, di cui la comunicazione è stata calorosamente applaudita dai congressisti i quali si sono successivamente recati a visitare il nuovissimo museo d'Arte al quale si sono vivamente interessati.

Terribile avventura a bordo di un peschereccio

STOCOLMA, 13.

Mentre un peschereccio svedese attraversava lo stretto di Kattegat, il padrone della imbarcazione era investito dal cavo di acciaio di un velivello che dopo avergli strappato il gambo, lo schiavava in mare. Malgrado l'orribile ferita ed il mare agitato egli riuscì a mantenersi a galla per circa un'ora ed era alla fine tratto in salvo dalla scialuppa di un peschereccio che passava a poca distanza. (Radio Stefani).

Nazze Graziani-Gualandini celebrate ad Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 13.

Questa mattina alle 11 hanno avuto luogo al Palazzo Vicerale le nozze tra la signorina Vanda Graziani, figlia del Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani, e il conte Sergio Gualandini, di famiglia patrizia di Pisa del 1290, trasferitasi a Bologna nel 1500. Le nozze sono state celebrate da mons. Castellani, delegato apostolico in Etiopia e Arcivescovo di Addis Abeba, assistito dai Vescovi mons. Santa della Consolata, mons. Perla e mons. Petracchi. Testimoni per la sposa S.A.R. il Duca d'Aosta, rappresentato dal generale di Corpo d'Armata Ido Gualandini, e il generale di squadra aerea tedeschi Lalli. Testimoni per lo sposo il marchese Paulucci de Calboli Barone, presidente dell'Istituto Nazionale Luce, rappresentato dal Vice Governatore generale dell'A.O.I. Arnaldo Petretti, e il cognato nob. comm. Emilio Maide Weyer, rappresentato da don Fabrizio Catalano Gonzaga, capo dell'Ufficio Stampa e Propaganda. Hanno assistito alle nozze tutti i Governatori generali dell'Impero, l'ispettore del P.N.F. per l'A.O.I. on. Fossa, il servizio dei consoli esteri al completo, autorità e notabilità civili, militari e politiche dell'A.O.I. Molta popolazione si è recata nei giardini antistanti al Palazzo Vicerale per assistere all'entusiasta dimostrazione agli sposi e al Vice Re. Nel corso della cerimonia, la signorina Graziani, accompagnata dal fidanzato, ha visitato tutti gli ospedali civili e militari, distribuendo a tutti doni e parole di conforto.

La sahariana invernale per le donne fasciste

ROMA, 13.

Il «Foglio di disposizioni» del Partito nr. 882 reca tra l'altro: «La divisa invernale fascista, per le iscritte ai Fasci Femminili, alle Sezioni femminili del P.N.F. e alle Sezioni Giovani fasciste, non essere sostituita a cominciare dal 29 ottobre XVI dalla sahariana bleu scuro, con pantaloni blu e fascio in oro sul petto, con o senza cappello blu di stoffa».

La sahariana sarà confezionata in modo da poter essere portata anche con collo aperto, essa sarà completata da una blusa bianca, con colletto a punta, cravatta nera, maniche al gomito (o lunghe nei paesi a clima rigido).

Le Sezioni femminili del GUF e le Sezioni Giovani fasciste adatteranno la cravatta del colore già stabilito per le organizzazioni femminili per le Sezioni femminili del GUF ed a righe parallele dai colori di Roma per le Sezioni Giovani fasciste).

Fuoco nel porto di Napoli a bordo di una petroliera

NAPOLI, 13.

La petroliera «Pacato» a bordo della quale la notte scorsa è scoppiato un violentissimo incendio, è distrutta. Essa appartiene al compagnia marittima di Napoli dove era stata caricata dalla Società Anonima Oliva di Genova. Proveniva dal Texas dove aveva caricato 7900 tonnellate di petrolio grezzo, destinato alle raffinerie della nostra città. Giunta in porto lunedì, aveva già sbarcato circa due terzi del carico. L'incendio sviluppatosi verso le ore due a prua, dopo un violento scoppio, ha fatto accorrere in coperta gli uomini dell'equipaggio che invano hanno tentato di spegnere le fiamme con gli estintori. Altri due scoppi successivi hanno completamente squarciata la nave a prua, determinandone l'incendio a sinistra. Le autorità, subito accorse sul luogo a bordo di un motoscafo, si sono portati fino sotto il bordo della nave, mentre i pompieri, coadiuvati dai militi portuali, attaccavano le fiamme con ogni mezzo. Liberato lo specchio di acqua dalle altre navi ivi ancorate, la petroliera è stata presa a rimorchiare e trasportata al largo ne pressi di S. Giovanni a Teduccio. Continua ancora all'opera di sgombramento.

L'opera di spegnimento dell'incendio è continuata incessante per tutto la giornata sotto la direzione dei comandanti del porto colonnelli Bortolotti e Alle 17.30, circa l'impianto di pompieri getti di fanteria, l'incendio è stato domato e una parte del carico è stata recuperata. Il petroscopo, pur avendo subito vari danni, potrà essere riutilizzato. Mancano sempre notizie di un marinaio dell'equipaggio che sin dalla notte scorsa non ha risposto all'appello.

Un altro delitto sovietico a Parigi

PARIGI, 13.

Presso la stazione di Fontainebleau è stato rinvenuto il cadavere della sig. Maria Renard, vedova di un ufficiale addetto al servizio segreto. Si sospetta che si tratti di un altro atroce delitto politico poiché le stesse autorità scaricano la ipotesi del suicidio della disgraziata. La notizia di questo nuovo misterioso crimine ha prodotto la più viva impressione. La polizia è alla ricerca di due individui che avrebbero seguito la signora Renard nell'ultimo suo viaggio da Parigi a Chartreuse. Uno dei familiari dell'uccisa, interrogato dalle autorità, avrebbe espresso il convincimento che la Renard è stata, e sarebbe stata, questa parola, giustiziata. (Radio Stef.)

Dove sono i milioni per la difesa aerea di Parigi?

PARIGI, 13.

Vari giornali lanciano da qualche tempo grandi dubbi sul come lo stato della difesa contraria di Parigi. «L'Echo de Paris» domanda al consiglio generale della Sena dove sono finiti i 20 milioni destinati a tale difesa e che cosa si aspetta per creare posti di rifugio per la popolazione parigina e posti di soccorso.

Un miliardo di sterline perduto dai borsai di Londra

LONDRA, 13.

Dal 1. settembre a tutt'oggi, si calcola che il valore globale delle obbligazioni industriali e di Stato quotate nella borsa di Londra abbia subito una diminuzione complessiva di oltre un miliardo di sterline. Le riserve di capitali degli istituti di credito e delle compagnie di assicurazione hanno sofferto in modo assai più grave di oltre 20 per cento. Nella borsa del Cautico ha prodotto viva impressione la dichiarazione di insolubilità di una notissima ditta.

Si ha da Chester che 3000 operai di una ditta fabbricante macchinari hanno cominciato queste mattine lo sciopero, avendo chiesto l'annullamento di 23 operai non iscritti al sindacato nazionale dei metallurgici. (Radio Stef.)

Il caro-vita in Francia

PARIGI, 13.

Le statistiche ufficiali dei prezzi registrano un nuovo sensibilissimo aumento nel mese di settembre per i prezzi all'ingrosso cresciuti in media di 27 punti. Per quanto riguarda la vendita al minuto gli indici dei prezzi segnano per 34 articoli di prima necessità la seguente curva ascendente: 600 nel luglio, 615 nell'agosto, 642 alla fine settembre. (R.St.)

Una rivale dell'Eiffel

STOCOLMA, 13.

E' stata progettata la costruzione nella zona dei nuovi quartieri di una gigantesca torre di cemento armato, alta 345 metri, cioè 45 metri più dell'Eiffel. A 20 metri dal suo base sorgerà un ristorante capace di 700 persone ed un salone che sarà destinato a congressi internazionali.

L'indice dei prezzi e del costo della vita

ROMA, 13.

Un supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale reca le seguenti note riassuntive dei prezzi all'ingrosso. L'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso base 1928 (100) calcolato dall'Istituto centrale di statistica del mese di settembre 1937 è in aumento del 4,50%, rispetto al precedente mese di agosto, essendo passato da 91,2 a 91,7. L'aumento nel gruppo delle materie grezze è stato del 0,1% ed in quello dei prodotti lavorati del 0,8%, mentre nel gruppo delle materie semilavorate si è avuta una diminuzione del 0,1% in confronto allo stesso mese dell'anno scorso.

L'indice generale presenta nel settembre 1937 un aumento del 19,2%, l'indice delle materie grezze un aumento del 17,5%, quello delle materie grezze è stato del 22,8% e l'indice dei prodotti lavorati un aumento del 17,9%.

Prezzi al minuto. Il numero indice dei prezzi al minuto dei venti generi di prima necessità calcolato con base 1928 (100/100) segna nel settembre 1937 rispetto al

precedente mese di agosto un aumento del 1,1%, essendo passato da 92,4 a 93,3%. I prezzi della farina di frumento, della farina di granoturco, dello zucchero nel mese di settembre, rispetto allo stesso giorno del mese precedente, sono rimasti immutati. Nello stesso intervallo hanno subito una diminuzione del 1,4%, del 3,4% e del 0,3% rispettivamente i prezzi dei fagioli, della pasta alimentare, della carne bovina, della carne suina fresca, del salame, del baccalà stoccafisso (secco), della uova, del lardo, del formaggio per condire, dello strutto, del burro naturale, dell'olio d'oliva e del latte.

Numeri indici del costo della vita (base giugno 1928=100). L'indice nazionale complessivo del costo della vita del mese di settembre 1937 risulta aumentato di punti 0,91, pari all'1,0% in confronto al precedente mese di agosto, essendo passato da 93,26 a 94,17 e quello del capitolo alimentazione risulta anch'esso aumentato nel periodo considerato di punti 1,54, pari all'1,8%, essendo passato da 87,47 a 89,01. Gli indici complessivi calcolati dagli uffici dei Comuni capoluoghi di provincia risultano aumentati in 54 città e diminuiti in 9.

Tre cavalli in dono al Duce, a Ciano, a Starace

ROMA, 13.

Nel pomeriggio di oggi sono giunti a Roma i tre cavalli arabi donati da S. M. il Re dello Yemen al Duce, a S. E. Ciano ed a S. E. Starace. I bellissimi esemplari equini che sono condotti da alcuni stallieri della Corte dello Yemen sono stati ospitati nella caserma di cavalleria al Macao.

Settantacinque miliardi di risparmi in Italia

ROMA, 13.

Secondo recenti statistiche curate dall'Istituto per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito, al 31 maggio scorso l'insieme dei depositi bancari e dei conti correnti di corrispondenza presso le società di credito avevano complessivamente una massa di depositi superiore a 5 milioni, ammontava alla somma di 511.882 milioni di lire. Aggiungendo a questa massa i 23.163 milioni di depositi presso le Casse postali di risparmio il complesso dei depositi si elevava perciò, alla data predetta, a una cospicua entità di oltre 53 miliardi di lire.

A fine dicembre dello scorso anno, l'analoga massa di depositi risultava di 74 miliardi, e 632 milioni, mentre alla fine del 1935 essi ammontavano a circa 67 miliardi e 300 milioni. Questo balzo di oltre 7 miliardi e 300 milioni verificatosi in un anno particolarmente difficile nella nostra storia economica, non può non ritenersi un carattere particolarmente significativo della tendenza al risparmio in Italia.

La ripartizione della massa di depositi, al 31 maggio, risulta la seguente: 49.054 milioni presso le Casse di Risparmio ordinarie, 38.841 milioni presso le Casse di interesse nazionale (Banco di Roma, Banco Commerciale, Credito Italiano); altri 12.811 milioni in 205 aziende di credito ordinario e cooperazione, ed i rimanenti 6.676 milioni nei cinque istituti di credito di diritto pubblico esistenti i quali sono, come è noto: il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia, la Banca Nazionale del Lavoro, l'Istituto di San Paolo di Torino ed il Monte dei Paschi di Siena.

Fascisti: «Il Popolo del Friuli» è il vostro giornale

ANTONIO GALATA Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Morsicature da insetti

Le morsicature o punture di insetti richiedono una cura antisettica. L'unguento Foster neutralizza il veleno e calma il dolore e la irritazione. Non si frega via troppo facilmente e forma un buon preventivo, perché gli insetti non possono più fare questo fastidioso antistettico. Ovunque: Lire 7. (Deputato generale C. Giongo, Milano (644), fabbricato in Italia. — Aut. Pref. Milano, 54227-1935.

innesco il viaggio. Il dottore si difendeva, affermando che la fanciulla, dato quanto si era saputo, quanto voleva dire e fare, avrebbe commesso una pazzia peggiore se le si fosse rifiutato ciò che nella sua ossessione credeva di non poter lasciar compiere da altri.

«Avevo fatto un giuramento in punto di morte, papà — andava ripeténdo dopo delirio della febbre — dovevo mano subito piani d'altro. I giornali furono subito pieni di tragico fatto. Santa C. fu invitata da un nugolo di reporter che interrogarono tutti, fotografarono la «capanna del delitto», il bar di Fra Pacifico, la bottega del cinese, la Villa Rosenthal. Avrebbero voluto anche interrogare Adriana, ma alla porta della casa gli ordini erano tassativi e severissimi. Nessuno poteva entrare. Il cancello del giardino doveva rimanere inesorabilmente chiuso a chiave a chiunque fosse venuto per disturbare.

Bruno Sperl fu anch'esso ricercato, ma poté sfuggire alla curiosità dei giornalisti e del pubblico, ricorrendo a diversi stratagemmi. (Cont.)

Anticipazioni sulla rendita

ROMA, 13.

Con decreto del Ministro per le finanze in data 30 settembre u. s. viene prorogato di un anno, e cioè a tutto il 30 settembre 1938 XVI, il termine per le agevolazioni di cui all'ultimo comma dell'art. 7 del R.D.L. 30 settembre 1936 XIII n. 1884, relativi alle operazioni di anticipazione da parte dell'Istituto di emissione sui titoli del prestito nazionale rendita 5 per cento ad un saggio di interesse pari al saggio ufficiale, da minuire di mezzo punto, nonché la esenzione fiscale sulle anticipazioni medesime concesse dall'Istituto di emissione od anche da Casse di Risparmio, da Società e da Istituti.

Borse e mercati

Il Credito Italiano e comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	13	12
Parigi	63.60	63.3
Londra	94.20	94.1
New York	19. —	19. —
Belgio	320.25	320.25
Olanda	1050.50	1050.50
Svizzera	437.25	437.25
Vienna	357.91	357.91

Obbligazioni

Venezia	88.50	87.05
I.R.I. STET 4%	600. —	600. —
I.R.I. 4.50%	465. —	465. —
E.L.F.E.R. 4.50%	465. —	465. —
Pubbl. utilità 6%	494. —	495. —
Pubbl. util. s. telf. 6%	495.50	499.50
Credito Navale	502.50	503. —
Edison em. 1931 6%	501.50	501.50
Emilia em. 1931 6%	500. —	500. —
Milano di Elettr. 6%	497. —	499. —
Società esec. telf. 6%	495.50	495.50
Rendita dei titoli obbligazionari: buona.		

Titoli di Stato

Rendita Italiana 3.50%	72.50	72.56
Rendita 5%	93.50	93.30
Rendita 1934 3.50%	76.60	70.70
Buoni Tesoro 1940	101.65	101.30
» » 1941	102.62	102.40
» » 1943	92.75	92.39
» » 1944	97.50	97.38

Titoli diversi

La Centrale	570. —	540. —
Mediobanca	515. —	505. —
Meridionale	865. —	831. —
Coton. Cantoni	3050. —	3050. —
Coton. Olcese	441. —	423. —
Tessuti Stampati	945. —	902. —
Linfidico Canap. Naz.	535. —	418. —
Manif. R. Sassi e Varzi	637. —	6.00
Manif. Rotondi	500. —	460. —
M.M.F. Tosi	55. —	52. —
Manif. Coton. Merid.	245. —	215. —
Manif. di Gavardo	347. —	333. —
Manif. Rossi	631. —	630. —
Manif. Targetti	430. —	430. —
Casacini seta	422. —	395. —
Snia Viscosa	435. —	425. —
Chatillon	98.50	94. —
Ansaldo	30.50	49. —
Illa	219. —	200.50
Monte Amiata	81.50	79. —
Montecatini	179. —	165.50
Dalmine	210. —	200. —
Breda	234. —	209. —
Bianchi	81. —	88.50
Iscotta Fraschini	27.75	26. —
Fiat	425. —	411. —
O.M.I. già Reggiane	65.50	61. —
Adriatica di Elettr.	201. —	185. —
C.I.E.L.I.	315. —	305. —
Dinamo	308. —	298. —
Elettrica Bresciana	297. —	281. —
Velardino	185. —	177. —
Emiliana	470. —	460. —
Forze Idr. Liguria	125. —	120. —
Cisalpinia pri.	135.50	135.50
Cisalpinia ord.	107. —	99.50
Seso	89. —	84.50
Tirso	145. —	145. —
Vizzola	425. —	472. —
Merid. di Elettr.	226. —	228. —
Termin	260.50	244. —
Tecnes	11.50	10.875
Unicommasio It. B.B.	106. —	100. —
Distillerie Italiane	180.50	183.50
Eridania	475. —	468. —
Romana Zuccheri	95. —	95. —
Raffineria L.G. Lomb.	550. —	540. —